



Liceo Linguistico Malpighi

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DELLA 5AL LICEO LINGUISTICO

A.S. 2025/2026

Indice

1. Profilo del Liceo Linguistico Malpighi.....	5
1.1. Il Liceo Linguistico Malpighi.....	5
1.2. Piano Orario del Liceo Linguistico Malpighi.....	7
1.3. Consiglio di Classe A.S. 2025/26.....	8
2. Profilo della classe e obiettivi raggiunti.....	9
2.1. Storia e caratteristiche della classe.....	9
2.2. Risultati di apprendimento.....	10
3. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO).....	13
3.1. Iniziative generali rivolte a tutti gli studenti.....	13
3.2. Percorsi a scelta.....	14
3.3. Estero.....	15
4. Attività e progetti di Educazione Civica.....	16
4.1. Attività e incontri svolti nel corso del triennio.....	18
5. Attività e progetti realizzati nel corso dell'ultimo triennio.....	20
5.1. A.S. 2025-2026 - classe quinta.....	20
5.2. A.S. 2024-2025 - classe quarta.....	21
5.3. A.S. 2023-2024 - classe terza.....	21
6. Attività di recupero.....	23
7. Criteri di valutazione.....	24
8. Criteri di attribuzione del credito scolastico.....	25
9. Attività di preparazione all'esame.....	26
10. Lavoro svolto nelle discipline.....	27
10.1. Lingua e letteratura italiana.....	27
10.2. Lingua straniera 1 (Inglese).....	33
10.3. Lingua straniera 2 (Francese).....	37
10.4. Lingua straniera 2 (Tedesco).....	41
10.5. Lingua straniera 2 (Cinese).....	45
10.6. Lingua straniera 3 (Spagnolo).....	49
10.7. Historia del arte CLIL.....	53
10.8. Filosofia.....	57
10.9. Storia.....	61
10.10. Matematica.....	64
10.11. Fisica.....	67
10.12. Scienze naturali.....	69
10.13. Scienze motorie e sportive.....	72

1. Profilo del Liceo Linguistico Malpighi

1.1. Il Liceo Linguistico Malpighi

Alla luce della Riforma della scuola secondaria di secondo grado in vigore, il regolamento dei Licei ha lasciato alle singole istituzioni margini di flessibilità nell'organizzazione del proprio piano orario, consentendo di variare del 20% l'orario complessivo delle singole discipline nel corso del biennio e del quinto anno e del 30% nel corso del terzo e del quarto anno. Il Liceo Linguistico Malpighi ha deciso di avvalersi di questa facoltà per costruire, all'interno del quadro disegnato dalle Indicazioni Nazionali, un piano di studi in grado di valorizzare le risorse professionali presenti all'interno della scuola e di rispondere alle esigenze espresse dalle famiglie e dal territorio. Dall'anno scolastico 2011-2012 è stata introdotta la possibilità di scegliere come seconda lingua straniera non solo il Tedesco o il Francese, ma anche il Cinese. Secondo le indicazioni dei Licei "il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (DPR 15 marzo 2010, n. 89 art. 6 comma 1). All'interno di questi obiettivi generali, il collegio dei docenti del Malpighi ha deliberato di attuare le seguenti modifiche del piano di studi nazionale.

1.1.1. Lingua e cultura inglese

Nel biennio è stato previsto l'ampliamento dell'orario di lingua inglese di un'ora settimanale, la suddivisione degli alunni in gruppi sulla base di livelli omogenei di conoscenze e la costante presenza di un lettore madre-lingua. In quarta è stato potenziato di un'ora settimanale lo spazio orario dedicato allo studio della lingua inglese, al fine di consentire la preparazione delle certificazioni linguistiche di Cambridge incluso l'esame C1 Advanced e la preparazione al S.A.T. (Scholastic Assessment Test, una prova di inglese, scrittura e argomentazione e matematica che gli studenti americani sostengono per l'ammissione all'università).

1.1.2. Seconda e terza lingua straniera

Gli studenti di questa classe hanno potuto avvalersi della facoltà di scegliere, come seconda lingua straniera, tra Francese, Tedesco o Cinese. Sono stati inoltre preparati alle certificazioni esterne delle competenze linguistiche (livello B1 di lingua cinese, livello B1 e B2 di lingua francese e tedesca) durante l'orario scolastico, anche attraverso la presenza di lettori madrelingua. La terza lingua compresa nel piano di studi è stata lo Spagnolo, gli studenti sono stati preparati in questa lingua alle certificazioni linguistiche (livello B1 o B2).

1.1.3. Materie CLIL

L'insegnamento secondo la modalità CLIL è stato svolto in Inglese (2 ore di Geografia nel biennio e 1 ora di Storia al quinto anno) e in Spagnolo (2 ore di Storia dell'Arte nel terzo, quarto e quinto anno). Gli insegnamenti DNL potenziati secondo modalità CLIL, sulla base di quanto previsto dal paragrafo 4.1 della Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014, sono stati concordati con i professori di lingua straniera e sviluppati con insegnanti madrelingua competenti nelle rispettive discipline.

1.1.4. Discipline scientifiche

Nel triennio, l'orario di matematica è stato ampliato di un'ora settimanale. Gli studenti hanno cominciato lo studio delle Scienze dal primo anno di corso e della Fisica dal quarto anno, svolgendo in tutte e due le discipline un'attività sistematica in laboratorio.

1.1.5. Lingua Latina

Nel biennio, il piano orario è stato aumentato di un'ora settimanale per consentire un lavoro più approfondito sulla lingua italiana e le lingue di origine latina.

1.1.6. Scienze motorie e sportive

Durante il quarto e il quinto anno gli studenti hanno svolto un'ora settimanale di Scienze Motorie. La scelta è stata fatta tenendo conto che la maggioranza dei nostri studenti ha la possibilità di praticare in modo sistematico uno sport. Durante i primi tre anni gli studenti hanno svolto due ore settimanali.

1.2. Piano Orario del Liceo Linguistico Malpighi

A.S.	21/22	22/23	23/24	24/25	25/26
Materie	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Latina	3	3			
Storia e Geografia	2+2*	2+2*			
Storia			2	2	2+1**
Filosofia			3	2	3
Lingua e Cultura Inglese	4	4	4	4	3
Lingua e Cultura Cinese/Francese/Tedesca	4	4	4	4	4
Lingua e Cultura Spagnola	3	3	3	3	2
Storia dell'arte clil			2***	2***	2***
Matematica	3	3	3	3	3
Fisica				2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	1	1
Religione Cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	30	30	30	30	30

* = due ore di insegnamento di geografia in lingua inglese secondo la metodologia CLIL

** = un'ora di insegnamento in lingua inglese secondo la metodologia CLIL

*** = insegnamento totalmente in spagnolo secondo la metodologia CLIL

1.3. Consiglio di Classe A.S. 2025/26

Docente	Disciplina
Mila Ferroni	Lingua e Letteratura italiana
Andrea Zauli	Storia
Marco Ferrari	Filosofia
Erika Romagnoli	Lingua e Cultura inglese
Cristina Tarini	Lingua e Cultura francese
Rita Lanciotti	Lingua e Cultura tedesca
Luigi Maimonte	Lingua e Cultura cinese
Laura Maini	Lingua e Cultura spagnola
Marta Maria Garcia Lopez	Storia dell'Arte (CLIL)
Paul Gummerson	History (CLIL)
Giovanni Battista Nicotra	Scienze Naturali
Filippo Carloni	Matematica, Fisica
Gianluca Montori	Scienze Motorie e Sportive
Giovanni Minghetti	Religione Cattolica

2. Profilo della classe e obiettivi raggiunti

2.1. Storia e caratteristiche della classe

La classe è attualmente composta da 17 studenti. Partiti anche in prima liceo in 17, a causa di alcuni limitati trasferimenti e di qualche ingresso in itinere, il gruppo ha visto qualche rimaneggiamento, pur conservando per 5 anni la propria fisionomia e un gruppo coeso nella maggior parte degli alunni. Rispetto alla seconda lingua straniera, 12 alunni hanno studiato Francese, 3 alunne Cinese e 2 alunne Tedesco.

La continuità didattica è stata garantita per la maggioranza delle materie, nonostante ci siano stati avvicendamenti di insegnanti in alcune discipline, in particolare in Spagnolo, Francese e Cinese

Questo gruppo di alunni ha evidenziato, nel corso del quinquennio, un percorso di crescita e di maturazione piuttosto lineare, considerato il punto di partenza: fin da subito la classe si è mostrata disponibile al lavoro scolastico, ma, per certi versi, ancora poco attrezzata per un percorso liceale. Probabilmente, la radice di tale situazione è da ricercarsi anche in un triennio delle medie inferiori fortemente caratterizzato dalla DAD. Lo sforzo dei docenti è stato quello di ricostituire le basi di un approccio allo studio adeguato e di consolidare gli strumenti cognitivi necessari per mettere a frutto tale studio.

Il clima relazionale è divenuto progressivamente più coeso e collaborativo. Alcune situazioni di particolare delicatezza umana, hanno richiesto anch'esse un percorso di maturazione e consapevolezza nel gruppo classe che solo alla fine del quinquennio può dirsi soddisfacente per la maggior parte degli allievi.

Per quanto riguarda l'impegno e il coinvolgimento espresso, si può suddividere il percorso in tre momenti. Il biennio decisamente improntato all'acquisizione degli strumenti e delle competenze di base, come detto poc'anzi; i primi due anni del triennio nei quali risultava evidente, oltre alla più spiccata volontà di alcuni di raggiungere buoni risultati di rendimento, anche un certo distacco di diversi altri rispetto alla proposta educativa; un quinto anno caratterizzato, invece, da una riguadagnata e solida fiducia nei confronti degli insegnanti e della scuola in generale. Il principale punto di forza di questo percorso è stato il perdurare di un gruppo di alunni poco numeroso e piuttosto omogeneo. A questo si aggiunge il lavoro costante sugli obiettivi riconosciuti nel CdC: al di là della continuità didattica, è stata determinante la sintonia nel corpo docente che ha garantito uniformità d'azione. Da parte loro, i ragazzi hanno risposto implicandosi in modo più diretto e personale anche nella vita scolastica, come dimostrano, per esempio, la responsabilità con cui i Rappresentanti di Classe hanno assolto al loro ruolo o la presenza di uno di loro tra i Rappresentanti d'Istituto.

Anche nel lavoro personale, si è evidenziata, seppure in modo diversificato, una progressione positiva nell'impegno e nella sistematicità, con una conseguente maggior responsabilità e consapevolezza nei confronti della scuola e della sua importanza. La sistematicità rimane, comunque, per la maggior parte della classe ancora un punto di lavoro nei loro percorsi futuri. Permangono, com'è naturale, situazioni di rendimento appena sufficiente o, addirittura, sotto la soglia della sufficienza, in alcune materie, legate anche a condizioni particolari di singoli alunni. Tra queste segnaliamo la situazione di A.L., una ragazza ucraina giunta in Italia in occasione dello scoppio della guerra russo-ucraina, che, pur essendo stata integrata a tutti gli effetti nella normale attività scolastica, necessita ancora, per diverse ragioni e in particolare per una malferma conoscenza della lingua italiana, di un piano di studi personalizzato.

A.S.	Alunni inizio A.S.	Alunni fine A.S.
2021-2022	17	15
2022-2023	18	18
2023-2024	19	17
2024-2025	17	17
2025-2026	17	17

2.2. Risultati di apprendimento

2.2.1. Area metodologica

La classe nel suo complesso ha mostrato progressi nell'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato alle richieste liceali; tali progressi risultano, tuttavia, tra loro diversificati: un gruppo consistente di allievi sa studiare con continuità e impegno, comprendere gli argomenti e rielaborare quanto proposto; un altro, invece, pur avendo compiuto progressi nel lavoro personale, mostra ancora alcune carenze nella personalizzazione delle conoscenze e possiede un metodo di studio a volte mnemonico, non sempre capace di gestire la complessità

2.2.2. Area logico-argomentativa

L'importanza del saper argomentare una propria tesi, accogliere e capire quella degli altri e comprendere e utilizzare in modo corretto e chiaro i passaggi logici di un testo è stata sottolineata fin dall'inizio del percorso liceale; tuttavia, nel Triennio, queste competenze sono state poste ancora più al centro, soprattutto da materie come Filosofia, Italiano, Scienze e Lingue Straniere, nelle quali i docenti hanno sempre cercato di curare lo sviluppo, nei ragazzi, di un habitus argomentativo.

Nonostante l'area logico-argomentativa non sia il punto di forza della classe, tutti gli allievi hanno evidenziato progressi, anche se con differenze sostanziali tra una parte di classe maggioritaria, che si mostra più sicura in questa competenza, ed un'altra che evidenzia maggiori difficoltà e/o carenze; la stessa disomogeneità si afferma anche nella capacità di valutare criticamente le argomentazioni altrui sapendosi decentrare dalle proprie.

2.2.3. Area linguistica e comunicativa

Tenendo conto dei diversi livelli di partenza, la classe ha compiuto significativi progressi nelle competenze di scrittura. Per quel che riguarda la correttezza formale, pur essendo visibile in ogni alunno un miglioramento rispetto alle situazioni di partenza, permangono alcuni errori, in particolare a livello sintattico e lessicale. Si possono distinguere due gruppi: uno composto da allieve che, nella produzione scritta, mostrano sostanziali correttezza e precisione, un secondo gruppo, che, nonostante i progressi, talora, significativi, rivela ancora incertezze sintattico-lessicali.

Questa stessa bipartizione si può mantenere anche per descrivere i risultati nelle altre competenze testuali, pertinenza e coerenza, coesione e originalità: anch'esse risultano globalmente migliorate, ma, mentre alcuni alunni riescono a sostenere con chiarezza l'evoluzione del ragionamento o a proporre, nell'argomentazione, riflessioni personali talora approfondite, altri risultano meno sicuri ed evidenziano ancora alcune difficoltà. Nel complesso le valutazioni raggiungono risultati buoni, discreti, sufficienti o, in pochi casi, insufficienti.

Per quanto concerne, infine, la lettura e la comprensione di testi complessi, sia in italiano che nelle lingue straniere, il profilo del gruppo classe raggiunge globalmente gli obiettivi prefissati, ma in

modo disomogeneo. Una parte degli allievi è in grado di leggere e comprendere, con risultati buoni o discreti, brani complessi di diversa natura, capendone le implicazioni, le sfumature di significato e il contesto storico-culturale di riferimento, un'altra parte, o per carenze nell'applicazione o per difficoltà nella gestione della complessità, non sempre è in grado di cogliere con precisione il contesto dei brani e di comprenderne tutti gli impliciti.

Per quanto riguarda le lingue straniere, a conclusione del percorso scolastico, il quadro della classe è complessivamente soddisfacente, sebbene i risultati siano diversificati all'interno del gruppo classe e delle singole lingue di studio:

In Inglese, la totalità degli studenti ha raggiunto il livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo. un quarto degli studenti ha ottenuto anche il livello C1.

Nella seconda lingua di studio, la situazione è la seguente:

- Tutti gli studenti di lingua francese hanno acquisito la certificazione DELF B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nella sessione di Maggio 2025;
- Gli studenti di lingua cinese hanno conseguito la certificazione HSK III (B1) nel giugno 2024; nel giugno del 2025 per questa classe non si è proposto di sostenere la certificazione HSK IV (livello B2), livello che è stato parzialmente raggiunto durante l'ultimo anno di studi.
- Le due studentesse di lingua tedesca hanno conseguito la certificazione B1 nel corso del secondo anno e durante l'a.s. 2024-2025 una e 2025-2026 l'altra alunna la certificazione B2.

Infine, per la terza lingua (Spagnolo), otto studentesse hanno ottenuto la certificazione DELE B2, una studentessa non ha sostenuto l'esame, mentre il resto della classe, otto studenti, ha ottenuto la certificazione DELE B1 nell'Aprile 2025.

La classe dimostra, quindi, di saper comunicare, a diversi livelli, in tre lingue moderne in vari contesti sociali utilizzando diverse forme testuali. Le esperienze di scambio/stage di seconda e terza lingua, insieme ad altre esperienze all'estero, dettagliate in altre sezioni di questo testo, hanno contribuito al miglioramento della competenza comunicativa. Gli alunni sono in grado di passare, più o meno agevolmente, da un sistema linguistico all'altro su specifici contenuti disciplinari, anche grazie all'esercizio svolto durante le ore di CLIL in inglese e spagnolo. Inoltre, gli studenti hanno potuto cogliere ed apprezzare le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui studiano le lingue e le civiltà attraverso l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, teatrali e cinematografiche.

2.2.4. Area storico-umanistica

La classe ha raggiunto, nel complesso, un livello di conoscenze sostanzialmente adeguato rispetto agli obiettivi previsti, con particolare riferimento alla comprensione dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, soprattutto in relazione al contesto italiano. All'interno del gruppo classe permangono tuttavia livelli differenziati: ci sono studenti che si attestano su risultati sufficienti o appena sufficienti, mentre altri hanno conseguito competenze buone e, in alcuni casi, molto buone.

Un quadro analogo emerge per quanto riguarda la conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea. Attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle principali correnti di pensiero, la quasi totalità degli studenti ha acquisito strumenti utili ad approfondire la propria tradizione culturale e a confrontarla con altre esperienze storiche e culturali. Gli allievi hanno inoltre sviluppato, seppure con esiti diversificati, la capacità di accostarsi in modo consapevole alle espressioni creative della letteratura e delle arti figurative.

Nel corso del quinquennio, la classe è stata più volte sollecitata, anche attraverso attività quali Open Day, viaggi di istruzione, incontri con studiosi e personalità del mondo culturale e partecipazione ai Colloqui Fiorentini, a riflettere sul valore del patrimonio artistico italiano ed europeo. Tale percorso ha contribuito a far maturare una crescente consapevolezza del patrimonio culturale come risorsa essenziale per la formazione umana e personale.

Infine, diversi studenti del gruppo classe hanno progressivamente consolidato un metodo di studio efficace e una buona capacità di approccio critico alle questioni antropologiche, metafisiche ed esistenziali. Altri, pur conseguendo risultati meno elevati, hanno comunque compiuto un percorso di progressiva maturazione nel corso del quinquennio, raggiungendo livelli complessivamente sufficienti.

2.2.5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Gli allievi hanno raggiunto globalmente una conoscenza adeguata del linguaggio simbolico della matematica e delle procedure algebriche, seppure con un grado di efficacia diversificato. Evidenziano una conoscenza più che discreta e, in alcuni casi, molto buona dei contenuti fondamentali relativi all'analisi matematica e alle leggi della fisica, con capacità di applicazione delle procedure studiate per la risoluzione di problemi semplici secondo le aspettative di un liceo linguistico. Una parte molto esigua degli studenti ha raggiunto esclusivamente i requisiti minimi. Allo stesso tempo, alcuni allievi hanno anche acquisito una comprensione ottima ed approfondita dei concetti astratti trattati, riuscendo a raggiungere una buona padronanza su di essi, dalle definizioni ad esempi/controesempi.

Per quel che riguarda lo studio delle scienze naturali, la classe ha affrontato, in particolare, gli argomenti legati alla natura del DNA, partendo da concetti legati alla genetica, per approdare alla pratica biotecnologica ed ha concluso il percorso trattando i temi legati all'evoluzione, basata principalmente sulla teoria di Darwin. La classe ha dimostrato di saper utilizzare con sufficiente e, a volte, buona autonomia le procedure e i metodi d'indagine propri di questa disciplina. È stata capace, infatti, di sviluppare un proprio approccio allo studio basato sulla costanza nel prendere appunti e sulla relazione aperta con l'insegnante.

3. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono pensati per aiutare i ragazzi a scoprire interessi e talenti, per mettersi alla prova in contesti diversi, per acquisire sicurezza e maturare.

All'interno del Liceo Malpighi tali percorsi sono organizzati in iniziative generali (rivolte a tutti gli alunni di ogni singolo anno di corso oppure a gruppi classe), in percorsi a scelta degli studenti interessati e in stages lavorativi presso strutture ospitanti. Alcuni allievi della classe hanno svolto esperienze scolastiche o lavorative in paesi anglosassoni (Nuova Zelanda e Stati Uniti) e in Francia.

Le attività sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare, sia nel corso degli anni scolastici che nel periodo estivo.

A partire dal terzo anno, gli studenti hanno iniziato a seguire il "Malpighi Career Service", un servizio che li ha accompagnati alla scoperta di sé, del mondo universitario e del mondo del lavoro, verso una scelta consapevole della strada da intraprendere dopo la maturità. Si è trattato di un percorso strutturato che ha coinvolto docenti, staff tecnico della scuola e soggetti esterni, come università e rappresentanti del mondo del lavoro. Ogni studente è stato seguito per tre anni da un docente tutor, ovvero un docente con una formazione specifica e non appartenente al consiglio di classe.

3.1. Iniziative generali rivolte a tutti gli studenti

3.1.1. A.S. 2025 - 2026 - classe quinta

Partecipazione alle giornate dell'orientamento Almaorienta promosse da UNIBO.

Sportello di counseling individuale: alcuni docenti erano a disposizione degli alunni per aiutarli nella riflessione sulla scelta del percorso post-diploma.

Stage presso i laboratori di Scienze in pratica dell'Opificio Golinelli per approfondire le tecniche della biologia molecolare. L'attività ha richiesto l'impiego di due intere mattinate per un totale di 8 ore

Colloqui Fiorentini: partecipazione di alcuni alunni al Concorso nazionale di italiano sul tema "Scavar devo profondo, come chi cerca un tesoro" (Umberto Saba).

Incontro con il professor Giuseppe Langella, professore ordinario di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e autore del corso di Letteratura italiana per le scuole superiori *Del mondo esperti*, in adozione nel nostro istituto.

3.1.2. A.S. 2024-2025 - classe quarta

Incontro di orientamento per la scelta post-diploma con il dott. Luigi Ballerini, medico psicoanalista esperto in orientamento, sui criteri della scelta post-diploma.

Romanae Disputationes: partecipazione al Concorso nazionale di filosofia sul tema "Cosa sono i valori?". Dopo il percorso di formazione introduttivo gli studenti, a gruppi, hanno prodotto un elaborato scegliendo tra: scritto, produzione di un paper; video, produzione di un video e la candidatura al torneo di disputa Age Contra.

Presentazione dei percorsi accademici e alternativi all'Università e presentazione del sistema universitario con la prof.ssa Alessandra Locatelli.

Incontro sui sistemi universitari all'estero con la prof.ssa Paresce

Almaorienta – partecipazione alle giornate dell’orientamento promosse da UNIBO.

Partecipazione al contest *Explore, Sustainability challenge*- Contest sul tema dell’innovazione sostenibile In collaborazione con Gellify.

Sportello di counseling individuale: alcuni docenti erano a disposizione degli alunni per aiutarli nella riflessione sulla scelta del percorso post-diploma.

Incontro con Adecco sulle nuove competenze richieste dal mondo del lavoro.

Incontro sulla Finanza Etica con il Prof. Zamagni nel mese di novembre 2024.

3.1.3. A.S. 2023-2024 - classe terza

Ha avuto inizio il percorso proposto dal “*Malpighi Career Service*”, con l’attribuzione di un insegnante tutor a ciascuno studente, l’avvio dei colloqui per l’orientamento ed il lavoro personalizzato sul *Curriculum Vitae*.

Laboratorio sul *Curriculum Vitae*, come strumento per aiutare gli alunni a riflettere sulle proprie attitudini e sui propri interessi, guidato dalla dott.ssa Lucia Villa.

Corso per la Formazione Specifica Rischio Medio, corso di Formazione per Lavoratori frequentato online sulla piattaforma Scuola e Territorio.

Presentazione offerte del Liceo Malpighi per il PCTO.

3.2. Percorsi a scelta

3.2.1. AA.SS. 2025-26, 2024-2025, 2023-2024 - Classi terze, quarte e quinte

Corso di teatro

Le lezioni teatrali sono state dedicate all’impostazione della voce, alla cura dell’attenzione, della concentrazione e dell’espressività personali, con elementi di movimento scenico e un approfondimento dello sviluppo scenico dei personaggi teatrali. Sono stati messi in prova testi di autori classici di teatro comico e drammatico, oltre a poesie e monologhi scelti dagli studenti stessi. Il corso ha previsto 3 moduli trimestrali consecutivi con programmi teatrali distinti terminati con eventi e saggi dal vivo. Una studentessa della classe vi ha partecipato continuativamente, altri studenti ne hanno frequentato una parte specificatamente dedicata all’open day

Peer education

Il Dipartimento di Peer Education del Liceo Malpighi, promuove l’apprendimento tra pari chiedendo agli studenti del triennio la disponibilità a svolgere il ruolo di tutor nei confronti dei propri compagni o di altri studenti della scuola che presentano difficoltà in alcune materie.

Progetti di volontariato

All’inizio di ogni anno scolastico sono stati proposti diversi progetti di volontariato presso alcuni enti della città, con l’obiettivo di educare alla solidarietà e alla gratuità. In tali attività i ragazzi sono stati coordinati da uno o più docenti referenti.

3.2.2. A.S. 2025-2026 - classe quinta

Corso di logica in preparazione ai test d'ingresso all'università – ciclo di tre lezioni di logica, utili per affrontare numerosi test d'ammissione universitari (TOLC, Medicina, Professioni sanitarie, Psicologia, TOL per il Politecnico di Milano...).

3.2.3. A.S. 2024-2025 - classe quarta

Corso di logica in preparazione ai test d'ingresso all'università – ciclo di tre lezioni di logica, utili per affrontare numerosi test d'ammissione universitari (TOLC, Medicina, Professioni sanitarie, Psicologia, TOL per il Politecnico di Milano...).

Business Game - in collaborazione con Deloitte Touch, FAAC SpA, Bonfiglioli Riduttori SpA, Felsinea Ristorazione Srl, Gellify Srl: il contest ha lo scopo di introdurre gli studenti al mondo economico e finanziario non solo con lezioni frontali, ma realizzando, mediante un lavoro di gruppo, una vera e propria start up.

Tirocinio lavorativo: gli alunni hanno svolto uno o più tirocini lavorativi presso luoghi di lavoro (aziende, studi professionali, laboratori, aeroporto, campi sperimentali, musei,..), nell'estate dopo la classe terza e quarta. I tirocini estivi sono stati realizzati grazie al coinvolgimento e alla disponibilità di circa 70 aziende e professionisti che ogni estate hanno accolto i nostri alunni.

3.3. Estero

Le ore di PCTO sono state riconosciute inoltre alle esperienze di studio all'estero.

4. Attività e progetti di Educazione Civica

Con il decreto n. 35 del 22 giugno 2020 del Ministero dell'Istruzione sono state rese note le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. L'insegnamento, trasversale alle materie, è stato reso obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, con almeno 33 ore all'anno dedicate, orientando i contenuti su tre assi: Costituzione (asse 1), Sviluppo sostenibile (asse 2) e Cittadinanza digitale (asse 3). Per assolvere a tale impegno, il Consiglio di classe ha ideato e programmato un percorso in cui la maggior parte delle discipline ha trattato una parte dei contenuti relativi ad Educazione Civica.

Negli ultimi tre anni scolastici la scuola ha svolto gran parte delle ore di Educazione Civica durante una settimana dell'anno scolastico ad essa dedicata. Si è ritenuto opportuno, per gli allievi delle classi terminali, offrire la possibilità di incontrare esperti esterni alla scuola che hanno affrontato, di volta in volta, alcuni temi cruciali inerenti all'Educazione Civica nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione:

Alcune discipline, infine, in concerto con il Consiglio di Classe, hanno svolto un programma specifico all'interno dei tre assi.

A conclusione della settimana tutti gli studenti hanno sostenuto due prove scritte sui contenuti affrontati nel nucleo di Cittadinanza e Costituzione, al fine di ottenere un'adeguata valutazione rispetto al percorso affrontato.

Di seguito sono riportati sinteticamente gli argomenti trattati dalle singole materie:

Materia	Docente	Tema	Ambito	Ore
Italiano	Ferroni Mila	La lingua della Costituzione	1	1
Storia	Giorgio Ruggieri	Prof. Giorgio Ruggieri Differenze tra Statuto e Costituzione. Le caratteristiche formali della Costituzione Italiana. La genesi storica della Costituzione Italiana: dal referendum costituzionale all'entrata in vigore. L'articolazione interna della Costituzione Italiana e i primi 12 articoli. Il processo di revisione costituzionale (art. 138). Cenni alle forme referendarie	1	5
	Andrea Zauli	Prof Andrea Zauli: "UE, ONU e NATO: istituzioni e cittadinanza globale". L'incontro ha rappresentato un'occasione formativa per approfondire la storia, il ruolo e le sfide dell'Unione Europea, con particolare attenzione al processo di integrazione europea e alla partecipazione dell'Italia all'interno di questo organismo sovranazionale. Sono state inoltre analizzate la natura e l'origine storica dell'ONU e della NATO, evidenziandone il contributo alla cooperazione internazionale, alla tutela dei diritti e alla promozione della pace e della sicurezza globale.		
		La Costituzione della Repubblica italiana		

Filosofia	Ferrari	la scuola di Francoforte e la libertà	1	1
Francese	Tarini	formes constitutionnelles et droit international	1	1
Cinese	Maimonte	One Child Nation	1	1
Spagnolo	Maini	El derecho a sufragio femenino en España	1	1
Tedesco	Lanciotti	Staatsformen und Völkerrecht. Lesetext und Textverständnis.	1	1
Storia dell'arte clil	García López	Art.9 Costituzione : tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico Mostra d'arte degenerata (Hitler, Monaco 1937) + collegamento con art.21 Costituzione italiana (libertà di espressione)	1	2
Storia CLIL	Gummerson	Costituzione degli Stati Uniti	1	1
-	Minghetti (Religione, Diritto)	Procedimento di revisione della Costituzione, introduzione al referendum e il potere giudiziario	1	1
Inglese	Erika Romagnoli	Industrial cities and its effects on Nature and social life during the Romantic and Victorian Age	2	6
Scienze Naturali	Giovanni Nicotra	cenni di legislazione e mappa della distribuzione degli OGM nel Mondo e rapporto tra cisgenesi e transgenesi	2	1

4.1. Attività e incontri svolti nel corso del triennio

4.1.1. A.S. 2025-2026 - classe quinta

Anno	Mese	Attività	Ore
2026	febbraio	Dialogo con la Prof.ssa Marta Cartabia, già Ministro della Giustizia e Presidente emerita della Corte costituzionale. L'incontro ha offerto agli studenti un approfondimento sulla genesi, lo spirito e l'attualità della Costituzione italiana.	2
2026	febbraio	Workshop di educazione finanziaria, con focus particolare sul riconoscimento delle truffe finanziarie, condotto da esperti di ANCP (Associazione Nazionale Consulenti Patrimoniali)	2
2026	febbraio	Incontro con la dr.ssa Rescigno, incentrato sul percorso che ha condotto le donne al voto del 2 giugno 1946, e, più in generale, sul tema dell'uguaglianza come emerge nella Costituzione	2
2026	febbraio	Incontro con il prof. Nicolino, centrato sull'analisi del fenomeno delle mafie in Italia,	2
2026	febbraio	Incontro con la dr.ssa Castaldini, Consigliere regionale, sul ruolo delle Regioni nell'ordinamento italiano	2

4.1.2. A.S. 2024-2025 - classe quarta

Nel corso di tutto l'anno il Liceo Malpighi ha offerto a tutti gli studenti la possibilità di partecipare ad attività di volontariato presso alcuni enti presenti sul territorio.

Anno	Mese	Attività	Ore
2025	febbraio	Incontro con il Prof. Nicolino sulla cultura della legalità a partire da un'analisi storica e sociale di 'ndrangheta e del fenomeno mafioso in genere. L'incontro ha approfondito il fenomeno mafioso in Italia, con particolare attenzione alla 'Ndrangheta calabrese, alle sue origini, alla sua evoluzione e alle sue forme di controllo del territorio. È stata inoltre un'occasione per riflettere sulle differenze tra mafia e 'ndrangheta, sulle strategie di contrasto adottate dallo Stato e sul ruolo dei giovani nella costruzione di una cultura della legalità.	2
2025	febbraio	Incontro con gli esperti di ANCP (associazione nazionale consulenti patrimoniali). Educazione finanziaria e cittadinanza consapevole. L'incontro ha approfondito i principali temi dell'educazione finanziaria come parte integrante dell'educazione civica, mettendo in luce il legame tra scelte economiche individuali, responsabilità personale e partecipazione consapevole alla vita sociale. Attraverso una riflessione su risparmio, gestione del denaro, consumo responsabile e prevenzione	2

Anno	Mese	Attività	Ore
		dei rischi finanziari, gli studenti sono stati guidati a comprendere l'importanza di assumere decisioni informate e responsabili.	
2025	febbraio	Incontro con la Polizia postale su cittadinanza digitale e sicurezza online. L'incontro ha approfondito i temi della sicurezza in rete come parte fondamentale dell'educazione civica e della cittadinanza digitale. Gli studenti sono stati guidati a riflettere sull'uso consapevole di internet e dei social media, sulla tutela dei dati personali, sulla prevenzione dei rischi online e sulla responsabilità dei comportamenti digitali.	2

4.1.3. A.S. 2023-2024 - classe terza

Anno	Mese	Attività	Ore
2024	febbraio	Incontro "Stati Generali della Natalità" con il prof. Alessandro Rosina e il dott. Alberto Pellai. L'incontro sugli Stati Generali della Natalità, con il prof. Rosina e il dott. Pellai, ha rappresentato un'importante occasione formativa per riflettere sul calo delle nascite e sulle sue conseguenze sociali, educative e culturali. L'iniziativa ha avuto una significativa valenza civica, poiché ha richiamato l'attenzione sulla responsabilità condivisa verso il futuro delle nuove generazioni e della comunità.	4
2024	febbraio	Incontro con il prof. Nembrini, dirigente della Luigi Giussani Primary School di Kampala (Uganda), sui temi dell'educazione e dello sviluppo dei paesi africani	2

5. Attività e progetti realizzati nel corso dell'ultimo triennio

Nel corso dei cinque anni sono state proposte alla classe numerose attività per coniugare la ricchezza dell'impostazione culturale tipica di un liceo con un metodo che privilegia l'incontro, l'esperienza e l'apertura internazionale. Per tali attività ci si è avvalsi anche della competenza e della professionalità di esperti, che hanno svolto i loro interventi sia durante le normali attività scolastiche mattutine sia in orario pomeridiano.

Agli studenti è, inoltre, stata proposta la partecipazione, su base volontaria, a diverse attività di volontariato in collaborazione con varie associazioni e realtà territoriali.

Di seguito sono elencate le iniziative più rilevanti.

5.1. A.S. 2025-2026 - classe quinta

Anno	Mese	Attività	Ore
2025	ottobre	giornata a Milano sull'architettura contemporanea	8
2025	settembre - dicembre	corso di scrittura organizzato dalle docenti di Italiano	30
2025-26	ottobre - aprile	Corso di potenziamento di lingua spagnola con l'obiettivo di rafforzare le competenze linguistiche. Corsi finanziato dal PN Scuola 21-27, fondo FSE+, con i contributo dell'Unione Europea (PN Estate 2025/2026).	20
2025	ottobre	partecipazione come allestitori e come uditori della prima edizione del TEDx Liceo Malpighi Bologna sul tema "il coraggio di sbagliare". Tra i protagonisti dell'evento, l'architetto Mario Cucinella e l'ex arbitro di basket bolognese di Serie A1 Alessandro Vicino	2
2026	Febbraio	Stage di Biotecnologie presso l'Opificio Golinelli	8
2026	Marzo	Incontro su Eugenio Montale con il Prof. Giuseppe Langella (Università Cattolica di Milano)	2

Nel mese di maggio è prevista la partecipazione della classe ad un viaggio di istruzione con lo scopo di approfondire temi cruciali relativi al XX secolo e alla storia contemporanea, attraverso il contatto diretto con luoghi simbolici e con la memoria storica della regione balcanica. Le tappe fondamentali del viaggio saranno Trieste, Zagabria e Sarajevo.

5.2. A.S. 2024-2025 - classe quarta

Anno	Mese	Attività	Ore
2024	ottobre	uscita didattica a Ravenna, con la visita ai principali monumenti della città	8
2024	novembre	Incontro sulla Finanza etica con il Prof. Zamagni (Università di Bologna)	2
2025	febbraio	Incontro "Stati Generali della Natalità" con il prof. Alessandro Rosina e il dott. Alberto Pellai. L'incontro sugli Stati Generali della Natalità, con il prof. Rosina e il dott. Pellai, ha rappresentato un'importante occasione formativa per riflettere sul calo delle nascite e sulle sue conseguenze sociali, educative e culturali. L'iniziativa ha avuto una significativa valenza civica, poiché ha richiamato l'attenzione sulla responsabilità condivisa verso il futuro delle nuove generazioni e della comunità.	4
2025	marzo	uscita didattica orientativa a Forlì assistendo a una giornata di lezione presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione di Forlì – Laurea Triennale in Mediazione Linguistica Interculturale	4

A settembre, all'inizio della quarta, la classe ha partecipato a un progetto di integrazione a Cheltenham in Inghilterra della durata di una settimana.

Durante il quarto anno di Liceo Linguistico, la classe ha partecipato ad uno scambio culturale con il Bachillerato del "Colegio Nuestra Señora de Loreto FESD" di Madrid. Nel mese di dicembre, gli studenti del Liceo Malpighi sono stati ospitati per una settimana in Spagna per poi accogliere i corrispondenti spagnoli nel mese di marzo.

Nel mese di marzo, le studentesse di lingua cinese hanno partecipato ad un'uscita didattica a Bologna su una mostra di un artista contemporaneo cinese dal titolo "Ai Weiwei. Who am I?".

Nel mese di aprile due studentesse della classe hanno partecipato alla visita delle istituzioni europee a Bruxelles.

Due studentesse hanno partecipato, per il secondo anno consecutivo, al progetto promosso da AVSI di cooperazione umanitaria in Kenya, presso una scuola che ospita bambini di diversi villaggi, soprattutto orfani. Al loro ritorno hanno relazionato, a tutte le classi del triennio, sulla loro esperienza

5.3. A.S. 2023-2024 -classe terza

Anno	Mese	Attività	Ore
2023	Dicembre	Incontro sulla Screen Education tenuto dalla Prof.ssa Barbara Volpi (Università di Roma - Sapienza)	2

Anno	Mese	Attività	Ore
2023	Novembre	Incontro con Giampaolo Ricci (cestista della Nazionale Italiana di Basket e fondatore dell'Organizzazione di Volontariato Amani Education)	2
2023	Ottobre	Incontro di Geopolitica sulla guerra tra Israele e Hamas tenuto dal Prof. Giacomo Bettini (docente di Storia e Filosofia del Liceo)	1

Nel mese di ottobre gli studenti di Francese hanno partecipato ad uno scambio linguistico di 7 giorni in Francia con il liceo Louis Armand di Eaubonne e nel mese di marzo hanno accolto per 7 giorni i loro partner francesi.

Gli studenti di tedesco hanno svolto uno scambio linguistico di una settimana con la scuola partner: Gymnasium "An der Schweizer Allee" di Dortmund. Nel settembre 2023 le due ragazze sono state a Dortmund, ospitate dalle famiglie dei loro partner e hanno frequentato le lezioni curricolari. Nel mese di ottobre 2023 le nostre alunne hanno accolto per una settimana a Bologna presso le loro famiglie i loro corrispondenti, che hanno assistito alle lezioni a scuola e svolto diverse attività culturali in città.

Nel settembre 2023, gli studenti di cinese hanno svolto uno stage linguistico intensivo presso l'Istituto Confucio dell'Università di Bologna.

Nel mese di febbraio la classe ha svolto una settimana di stage (corso intensivo) della seconda lingua straniera di studio, in collaborazione con l'Alliance Française, il Goethe Zentrum e l'Istituto Confucio.

A fine marzo, la classe ha partecipato ad un viaggio d'istruzione in Umbria, pensato per le classi terze, incentrato sulla figura di San Francesco e sul Medioevo.

Due studentesse hanno partecipato ad un progetto promosso da AVSI di cooperazione umanitaria in Kenya, presso una scuola che ospita bambini di diversi villaggi, soprattutto orfani

Nel mese di luglio, due studentesse di lingua cinese hanno preso parte alla Summer School a Pechino della durata di due settimane, con lo scopo di approfondire lo studio della lingua e della cultura cinese.

6. Attività di recupero

Durante tutto il quinquennio sono stati organizzati corsi o, più spesso, lezioni di recupero per sostenere i ragazzi nel percorso di apprendimento o per aiutarli a recuperare lacune o fragilità.

Durante il Triennio le attività di recupero sono proseguite, qualora se ne sia presentato il bisogno, e si è sempre cercato di aiutare i ragazzi a superare le loro difficoltà. Quest'anno sono stati approntati, come detto al punto precedente, due laboratori: uno di sostegno per la scrittura organizzato dalle docenti di Italiano della scuola, e l'altro di potenziamento della lingua spagnola, sempre con docenti legati alla scuola. Un limitato numero di alunni della classe, nel corso degli anni, si è avvalso di un servizio specifico interno alla scuola di aiuto allo studio, denominato Studio Guidato.

7. Criteri di valutazione

La valutazione costituisce un fattore importante della conoscenza che nel lavoro scolastico coinvolge sia docente che discente; non può sfuggire che i voti rispondono non solo ad un'esigenza misurativa e valutativa, ma anche profondamente didattica e formativa.

In questo senso risulta importante sottolineare e precisare la distinzione tra le attività del verificare, del misurare e del valutare.

Verificare significa testare certe specifiche abilità, il che comporta un mettersi alla prova reciproco di alunno e docente. La verifica costituisce la conclusione di una tappa del cammino formativo. Deve perciò essere mirata e non onnicomprensiva. Il suo oggetto deve essere chiaro ed esplicito tanto per l'insegnante quanto per il discente.

Misurare significa attribuire ad una prova una misura. La verifica va costruita sulla base di criteri che vanno declinati fino a poterne misurare l'esito. Ma la verifica e la misura devono potersi attuare sempre in un contesto valutativo se vogliono essere momenti educativi.

La valutazione ha come termine di paragone la situazione complessiva e sintetica dell'allievo e, pertanto, non può essere intesa come la "media matematica dei voti" attribuiti nelle singole prove di verifica intermedia. La valutazione, per questo, ha bisogno di un contesto più ampio rispetto al giudizio del singolo docente quale è il Consiglio di Classe e richiede che siano presi in considerazione altri parametri relativi ai livelli di partenza degli allievi, dell'impegno dagli stessi dimostrato, dall'andamento progressivo del rendimento scolastico.

Gli indicatori che sono stati comunemente utilizzati nelle verifiche intermedie e finali al fine dell'attribuzione del voto sono i seguenti:

Verifiche orali

- comprensione delle domande e pertinenza delle risposte
- capacità di esprimersi in modo corretto, chiaro, appropriato e consequenziale
- conoscenze dei contenuti
- capacità di analisi
- capacità di sintesi
- capacità di rielaborazione e approfondimento personale
- capacità di operare collegamenti
- percorso svolto

Verifiche scritte

- pertinenza dell'elaborato alla traccia proposta
- capacità di esprimersi in modo corretto, chiaro, appropriato e consapevole
- conoscenza dei contenuti
- capacità di rielaborazione personale e critica
- originalità di impostazione
- percorso svolto

8. Criteri di attribuzione del credito scolastico

In merito all'attribuzione del credito scolastico, il Collegio dei Docenti ha recepito la normativa vigente (D. Lgs. 62/2017, D. M. 774/2019, Legge 150/2024): il Consiglio di Classe assegnerà a ciascun allievo, durante lo scrutinio finale, un punteggio determinato dalle "bande d'oscillazione" sulla base della media dei voti ottenuti nel corso dell'anno scolastico, del voto di comportamento e tenendo conto anche delle attività di PCTO svolte.

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	11-12	12-13	14-15

In particolare, tenendo conto della delibera del Collegio dei Docenti del giorno 01/09/2022 e della Legge 150/2024 verranno seguiti i seguenti criteri:

- a. Se lo studente presenta materie insufficienti nello scrutinio di giugno o se ha un voto di comportamento minore di 9, viene attribuito il punteggio più basso nella fascia.
- b. Se lo studente non presenta materie insufficienti nello scrutinio di giugno e se ha un voto di comportamento maggiore o uguale a 9, viene attribuito il punteggio più alto nella fascia in presenza di almeno una delle seguenti ulteriori condizioni:
 - i. media dei voti con parte decimale maggiore o uguale di 0,45;
 - ii. valutazione media delle attività relative ai PCTO maggiore o uguale a 9;
 - iii. media dei voti maggiore di 9 (allo scopo di valorizzare le eccellenze).

9. Attività di preparazione all'esame

Sin dall'inizio dell'anno scolastico i docenti del Consiglio di Classe hanno lavorato insieme, individuando i principali nodi interdisciplinari delle varie materie di studio del quinto anno e hanno proposto tali temi agli allievi; gli studenti, inoltre, sono stati aiutati e incentivati a cogliere loro stessi i nessi fra le varie discipline, affinché fossero più coscienti del lavoro svolto e della interdisciplinarietà di alcuni temi trasversali. I docenti hanno promosso e coltivato l'abilità dell'argomentazione durante il dialogo didattico-educativo dell'ora di lezione.

Per quanto riguarda la preparazione specifica, durante l'anno le prove scritte di italiano si sono svolte sul modello delle tipologie somministrate all'Esame di Stato per la prima prova.

Anche nelle discipline di indirizzo, cioè le lingue straniere, sono state svolte esercitazioni scritte in funzione di una eventuale seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

A seguito della pubblicazione dell'Ordinanza O.M. n. 67 del 31/03/2025, art. 19 e 20, il lavoro sulla parte scritta si è concentrato più precisamente sulle discipline oggetto della prima e della seconda prova.

Due simulazioni di prima prova, della durata di 6 ore, hanno avuto luogo nei mesi di aprile e maggio.

Per quanto riguarda la seconda prova, oltre ai compiti in classe somministrati durante l'anno e volti a valutare l'acquisizione di metodi e contenuti relativi al programma, sono state svolte due simulazioni nel mese di maggio, della durata di 6 ore.

Le simulazioni delle prove scritte hanno tenuto conto delle indicazioni ministeriali e si sono svolte in parallelo alla classe 4BL, cioè la classe terminale del Liceo Linguistico quadriennale.

Le simulazioni svolte sono poste in allegato.

Per quanto riguarda il lavoro di preparazione della prova orale dell'Esame di Stato, gli studenti si sono esercitati durante le interrogazioni orali nelle singole discipline sia con approccio tradizionale, mirato a valutare le conoscenze specifiche della materia e l'attitudine al ragionamento nell'ambito della stessa, sia secondo una modalità più idonea a cogliere i nessi interdisciplinari, cioè partendo da materiali, testi o brani proposti dal docente.

Nella penultima settimana di scuola verrà proposta a tutte le ultime classi del ciclo di studi un'attività didattica denominata *learning week*: al mattino e al pomeriggio (in forma opzionale) verranno proposti momenti di lavoro tesi al ripasso e all'approfondimento, a livello interdisciplinare, dei contenuti delle varie discipline oggetto di esame.

Per quanto riguarda la presentazione dei percorsi FSL (ex - PCTO), agli allievi è stato proposto di scegliere la/le esperienze che si sono rivelate più significative ai fini della maturazione personale e/o della scelta universitaria. A ciascun allievo è stato proposto di preparare con strumenti multimediali una breve presentazione della durata di 5 - 6 minuti.

10. Lavoro svolto nelle discipline

10.1. Lingua e letteratura italiana

10.1.1. Contenuti svolti

Storia della Letteratura

Il Romanticismo: ripresa sintetica dei caratteri generali

Giacomo Leopardi

Positivismo (Cenni), Naturalismo (cenni), Verismo

Giovanni Verga

Il Decadentismo: nascita, sviluppo, caratteristiche fondamentali

Gabriele D'Annunzio

Giovanni Pascoli

Il Novecento: l'inconsistenza della realtà e la frantumazione dell'io

Luigi Pirandello

Italo Svevo

Giuseppe Ungaretti

E. Montale

U. Saba

Antologia di testi

G. Leopardi

Da *Zibaldone*:

- "La teoria del piacere"
- "La Teoria della visione"
- "La teoria del suono"
- "Il sentimento poetico e le parole poeticissime"
- "Teoria della doppia visione" (fotocopia)

Da *Operette morali*:

- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare* (fotocopia)

Da *I Canti*:

- *L'Infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *Il sabato del villaggio*
- *A Silvia*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *A se stesso*

Da *Pensieri*:

- *La noia: LXVIII* (fotocopia)

NATURALISMO (cenni)

Il Verismo

G. Verga

Da *Malavoglia*:

- Prefazione al *Ciclo de I vinti*
- Capitoli 1, 11, 15

Da *Vita dei campi*:

- *Rosso Malpelo*
- *Fantasticheria*

Da *Novelle Rusticane*:

- *La roba*

Prefazione all'amante di Gramigna

Il Simbolismo

C. Baudelaire

Da *I fiori del male*:

- *Corrispondenze*

L'Estetismo

J. K. Huysmans

Da *Controcorrente*:

- "La tartaruga di Des Esseintes" (fotocopia)

Il Decadentismo

G. Pascoli

Da *Il fanciullino*:

- "La poetica del fanciullino" (*Il fanciullino*, capp. I, III, IV, VIII)

Myricae:

- *L'assiuolo*
- *X Agosto*
- *Il tuono*
- *Il lampo*
- *Il fringuello cieco*

Da *Canti di Castelvecchio*:

- *Prefazione*
- *Il gelsomino notturno*

Da *Poemetti*:

- *La vertigine*

G. D'Annunzio

Da *Il piacere*:

- cap. I: "L'attesa" (incipit del romanzo)
- cap. II: "Il ritratto di Andrea Sperelli"
- Pagina finale del romanzo

Da *Alcyone*:

- *La pioggia nel pineto*
- *Meriggio*

Il Novecento

L. Pirandello

Da *L'Umorismo*:

- "La vita è un flusso continuo" (fotocopia)
- "La riflessione e il sentimento del contrario" (Punto II: differenza tra comico ed umoristico)

Da *Novelle per un anno*:

- *La carriola*
- *Il treno ha fischiato*
- *Ciaula scopre la luna* (fotocopia)

Da *Il fu Mattia Pascal*

- "Lo strappo nel cielo di carta" (cap. XII)

Uno, nessuno e centomila (lettura integrale)

I. Svevo

La coscienza di Zeno (Prefazione, Preambolo, Il fumo, La morte di mio padre, La storia del mio matrimonio, inizio capitolo La moglie e l'amante, pagina finale del romanzo)

Da

- "L'inetto come abbozzo dell'uomo futuro"

G. Ungaretti

Da *L'allegria*:

- *I fiumi*
- *Il porto sepolto*
- *Commiato*
- *Veglia*
- *Fratelli*
- *Mattina*
- *Soldati*
- *Girovago*

E. Montale

Da *Ossi di seppia*:

- *I limoni*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare*
- *Forse un mattino andando*

Da *Le occasioni*:

- *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*

U. Saba

Da *Canzoniere*

- *La capra*
- *Città vecchia*
- *Mio padre è stato per me l'assassino*
- *Ulisse*
- *Amai*

-
Da *Quello che resta da fare ai poeti*
- "La poesia onesta" (fotocopia)

Dante Alighieri

La *Divina Commedia*.

Letture e interpretazione dei seguenti canti:

Purgatorio:

- Canto 27, 16-48; 114-142
- Canto 30, 19-84; 100-145
- Canto 31, 1-90

Paradiso:

- Canto 1
- Canto 2, 1-33 del libro di testo
- Canto 3
- Canto 33 (lettura e video di Roberto Benigni)

10.1.2. Metodi didattici utilizzati

Il programma di Letteratura Italiana che è stato svolto durante l'ultimo anno scolastico prende le mosse da Giacomo Leopardi per giungere alla poesia e alla prosa del Novecento (Ungaretti-Montale-Saba; Pirandello-Svevo). Sono stati esaminati i movimenti e gli autori ritenuti più importanti; è stata, quindi, compiuta una scelta i cui criteri, per la letteratura ottocentesca, sono stati quelli di adeguarsi, con piena convinzione, a giudizi di valore quasi universalmente accettati. Per la letteratura novecentesca sono stati privilegiati alcuni autori che si possono situare all'interno della reazione al Positivismo, al Naturalismo, al determinismo della seconda metà dell'Ottocento e che hanno contribuito a istituire, secondo modalità peculiari, una cultura dinamica, antidogmatica e aperta.

Alla classe è stata proposta la partecipazione su base volontaria ad un Convegno Letterario Nazionale per le Scuole Superiori, *I Colloqui Fiorentini*, che quest'anno ha avuto come tema l'opera di Saba e come titolo *Scavar devo profondo, come chi cerca un tesoro*. Quattro alunne e un alunno hanno deciso di partecipare e, quindi, hanno approfondito, personalmente e guidate dall'insegnante, l'opera di questo autore e hanno composto una tesina dal titolo *Nascere nella tensione, diventare Umberto*.

Il percorso di Italiano, pur seguendo un profilo di storia della letteratura, ha mantenuto sempre la centralità del testo, tanto che si è dato poco o nessuno spazio ai romanzi di cui non si sia letto nemmeno un brano. Sempre in quest'ottica, non si è insistito molto sulle notizie biografiche di ciascun autore, a meno che non servissero per inquadrarlo nel periodo storico di riferimento o fossero utili alla comprensione delle sue opere.

Sono stati letti e commentati alcuni romanzi o brani di romanzi anche allo scopo di verificare lo sviluppo di questo genere, il cambiamento avvenuto nella narrativa contemporanea e il suo stretto rapporto con il pensiero filosofico e il mutarsi dei tempi, così come si è cercato di delineare il percorso della poesia tra Ottocento e Novecento.

Nel considerare i singoli autori e i movimenti ai quali essi appartengono, oltre a mettere in evidenza, seppur a grandi linee, il contesto storico e sociale in cui si sono formati, si è fatta particolare attenzione a tracciarne le poetiche, con l'intenzione di recuperare anche la cultura alla quale essi, con le loro opere, fanno riferimento.

Si è cercato, altresì, di stabilire le opportune relazioni con le altre materie, in particolar modo Filosofia e Storia, Storia dell'Arte e le letterature europee.

I testi sono stati scelti secondo modalità tali da consentire allo studente di riscontrare gli elementi di poetica precedentemente espressi o, più spesso, di desumere dai testi stessi aspetti significativi della poetica dell'autore. A questo fine sono stati attuati rilievi a diversi livelli: lessicale, semantico, tematico, simbolico, stilistico, retorico; tale *habitus* è stato finalizzato a fornire allo studente un'idea della complessa e multiforme natura del testo letterario e ad educarlo ad una lettura personale dello stesso, anche al di là di categorizzazioni appartenenti alla storia della letteratura, a cui, comunque si è sempre fatto riferimento.

Per quanto riguarda la Divina *Commedia*, i canti sono stati letti sempre in classe e, dopo la parafrasi, compatibilmente con il tempo a disposizione, sono stati interpretati e commentati.

Oltre alla conoscenza della letteratura nel suo storico costituirsi e alla capacità di comprendere, analizzare e commentarne i testi più significativi, si è tentato di far acquisire allo studente capacità di esprimersi con chiarezza, correttezza e proprietà lessicale, sia oralmente che per iscritto, e di metterlo in grado di sviluppare in modo coerente e consequenziale un argomento. Per raggiungere questi obiettivi sono state messe in opera soprattutto le seguenti metodologie didattiche: lettura, parafrasi, interpretazione, commento e discussione dei testi presi in considerazione (questa metodologia è stata di gran lunga quella maggiormente usata, non solo durante l'ultimo anno, ma anche in tutti quelli precedenti a partire dalla classe prima), interrogazione-colloquio - che non è stata solo occasione di verifica e di valutazione, ma, opportunamente prolungata nel tempo, è diventata un momento in cui lo studente ha avuto la possibilità di essere sollecitato a migliorare le proprie capacità espressive - esercitazioni scritte e loro esame, discussione in classe.

10.1.3. Strumenti

Libri di testo:

- Giuseppe Langella, Pierantonio Frare, Paolo Gresti, Uberto Motta *Del mondo esperti*, Giacomo Leopardi e volumi 3A e 3B, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori
- Dante Alighieri, *Purgatorio* e *Paradiso* (commento di A.M. Chiavacci Leonardi), edizioni Zanichelli

Testi e letture critiche forniti in fotocopia.

10.1.4. Spazi e tempi del percorso formativo

Pur essendo il programma molto vasto, le quattro ore settimanali di lezione sono state svolte solo in parte in modo frontale, si è privilegiata la lezione dialogica anche se essa richiede una maggior quantità di tempo e, quindi, una decurtazione del programma. Una parte consistente del monte ore, infatti, è stata riservata al dialogo con gli studenti sui testi, cercando di stimolare le loro capacità critiche e favorire gli interventi personali. Si è fatto largamente uso di un metodo induttivo che ricavasse dai testi le linee del pensiero e della poetica dei singoli autori e, eventualmente, delle correnti letterarie a cui essi appartengono. Si è sempre cercato di utilizzare la categoria di corrente letteraria in modo non meccanico e schematico, ma per fornire agli studenti punti di sintesi del percorso di storia della letteratura. Il 40% del tempo disponibile è stato impiegato per l'analisi dei testi, il 20% per l'inquadramento storico, culturale e letterario di movimenti ed autori, il 10% per la preparazione allo scritto, il 30% per verifiche orali e scritte e preparazione alla Prima Prova dell'Esame di Stato.

10.1.5. Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche hanno seguito lo svolgimento del programma e sono state sia scritte che orali. Strumenti di valutazione e verifica scritta: test, analisi di un testo dato (tipologia A), tipologia B e C. Strumenti di valutazione e di verifica orale sono stati i seguenti: interrogazione-colloquio, durante la quale l'alunno ha avuto la possibilità di esporre in modo argomentato le proprie conoscenze sul programma svolto, interpretare e commentare un testo dato, dimostrare le proprie capacità

espressive.

Criteri di valutazione degli elaborati scritti sono stati i seguenti: correttezza formale, pertinenza dell'elaborato alla traccia proposta, conoscenza dell'argomento, sviluppo logico e consequenziale della traccia, originalità di impianto e/o di contenuti, ricchezza e personalizzazione delle informazioni.

Criteri di valutazione per l'orale sono stati i seguenti: comprensione delle domande e pertinenza delle risposte, conoscenza essenziale della materia, sufficienti conoscenze testuali utili ad affrontare l'analisi dei testi, capacità di esprimersi con sufficiente chiarezza, correttezza formale e proprietà lessicale, capacità di sviluppare un argomento con organicità e coerenza, padronanza degli strumenti critici, capacità di elaborazione critica personale, capacità di operare collegamenti disciplinari e, talora, anche interdisciplinari.

Contribuiscono alla formulazione della valutazione la constatazione dell'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione alle lezioni, il coinvolgimento nelle attività scolastiche. Nella valutazione finale si è tenuto conto del percorso dell'allievo a partire dalla sua situazione iniziale.

10.1.6. Obiettivi conseguiti

La classe, fin dall'inizio del suo percorso liceale, ha evidenziato carenze nelle abilità linguistiche, ma, altresì, è stata sempre, nella quasi totalità, disposta al lavoro scolastico, che, però, rimaneva poco personale e, quindi, poco approfondito. Nell'arco del quinquennio, in modo graduale, l'interesse degli studenti è cresciuto e questo ha innescato un cambiamento positivo nel modo dei ragazzi di partecipare alle lezioni; la classe, infatti, pur rimanendo sempre timida e riservata, ha cominciato ad intervenire durante le lezioni, dapprima in seguito a sollecitazioni, poi in modo autonomo e naturale.

Lo stesso percorso, anche se non omogeneo, si è riscontrato nello studio personale, che è divenuto vieppiù preciso e approfondito. Gli studenti che hanno seguito, fin dall'inizio, il lavoro e il metodo proposti sono riusciti a compiere un percorso virtuoso, che li ha condotte a superare le difficoltà iniziali e a raggiungere risultati molto buoni, buoni o, comunque, discreti. Gli altri si sono attestati su risultati sufficienti, mediamente sufficienti e, in taluni casi, insufficienti.

A livello di lingua scritta, nonostante i progressi, talora significativi, compiuti dagli allievi, si riscontrano, pur a diversi livelli, difficoltà diffuse, soprattutto per quanto concerne la sintassi e il lessico. Anche a tal proposito, la maggior parte della classe, grazie ad un impegno serio, assiduo e responsabile ha superato in grande misura le proprie carenze e lacune iniziali, riuscendo a raggiungere risultati molto buoni, buoni o, comunque, discreti. Una piccola parte della classe ha ottenuto risultati solo sufficienti o mediamente sufficienti e, in taluni casi, insufficienti.

10.2. Lingua straniera 1 (Inglese)

10.2.1. Contenuti svolti

The Romantic period
Historical, social, cultural and literary background

W. Blake

Biographical notes and works

- "The Lamb" (Innocence)
- "The Tyger" (Experience)
- "The Chimney Sweeper"* (Innocence)
- "The Chimney Sweeper"* (Experience)
- "London" (Experience)

W. Wordsworth

Biographical notes and works

- "A certain colouring of imagination" (excerpt from "Preface to the Second Edition of the Lyrical Ballads")
- "Daffodils"
- "The Solitary Reaper"*
- "My Heart Leaps up"("The Rainbow")*
- "Composed upon Westminster Bridge"

S. T. Coleridge

Biographical notes and works

From "The Rime of the Ancient Mariner":

- Part I

Mary Shelley

Biographical notes and works

- The Creation of the Monster
- Frankenstein and the Monster (from l.1 to l. 48)

Jane Austen

Biographical notes and works

- Mr. and Mrs. Bennet
- Darcy Proposes to Elizabeth

The Victorian Age

Historical, social, cultural and literary background

C. Dickens

Biographical notes and works

From "Oliver Twist":

- excerpt from Chapter 2, "Oliver asks for more"

From "Hard Times":

- excerpt from Chapter 1, "Mr Gradgrind"

- excerpt from Chapter 5, "Coketown"

A. Lord Tennyson

Biographical notes

From "Poems - Volume 2":

- Ulysses

O. Wilde

Biographical notes and works

The aesthetic movement

From "The Picture of Dorian Gray":

- Preface
- excerpt from Chapter 20, "Dorian's death"

The Twentieth Century

Historical, social, cultural and literary background

R. Brooke

Biographical notes

From "1914 and Other Poems":

- "The Soldier"

W. Owen

Biographical notes

From "Poems":

- "Dulce et Decorum Est"

J. Joyce

Biographical notes and works

From "Dubliners":

"Eveline": the whole short story

G. Orwell

Biographical notes and works

From "Nineteen Eighty-Four":

- excerpt from Part 1, "Big Brother is watching you"

I testi con l'asterisco* sono stati forniti come fotocopie integrative.

10.2.2. Metodi didattici utilizzati

Le lezioni si sono sempre svolte in lingua straniera. E' stato frequentemente promosso il lavoro a coppie o a piccoli gruppi sui testi, in modo da favorire un confronto ed uno scambio proficuo delle proprie idee ed interpretazioni. Il programma di letteratura è stato svolto a livello diacronico e comprende il XIX secolo e la prima metà del XX secolo. Lo studio della letteratura ha preso le mosse da un inquadramento biografico dell'autore all'interno della temperie culturale di riferimento. Si è cercato poi di favorire l'approccio diretto alla letteratura primaria mediante la lettura, analisi e commento di testi in lingua originale.

Nel corso dell'anno ho adottato due approcci complementari alla lettura dei testi letterari, calibrandoli in base agli obiettivi formativi e alle esigenze della classe. In alcuni casi ho ritenuto opportuno procedere dal generale al particolare, introducendo dapprima il contesto storico-culturale per poi arrivare al testo. Questa scelta ha permesso agli studenti di collocare l'opera all'interno di un quadro più ampio, comprendere le dinamiche socio-culturali che l'hanno generata e orientarsi con maggiore consapevolezza nei temi principali. In altri momenti, soprattutto in vista dell'Esame di Stato, ho invece privilegiato un approccio testo-centrico, proponendo brani non contestualizzati. L'obiettivo era sviluppare negli studenti la capacità di cogliere autonomamente le idee portanti, interpretare gli elementi significativi e andare oltre la superficie del testo, competenza che sarà loro richiesta durante la prova d'esame. Gli studenti hanno risposto positivamente a entrambe le metodologie, partecipando in modo attivo e mostrando interesse per le attività proposte. L'alternanza dei due approcci si è rivelata efficace nel sostenere sia la comprensione profonda dei contenuti sia lo sviluppo dell'autonomia interpretativa.

Un capitolo a parte merita il lavoro svolto durante l'anno in preparazione alla Seconda Prova dell'Esame di Stato. Agli studenti è stata data l'opportunità di confrontarsi con testi, soprattutto letterari ma non solo, della lunghezza e difficoltà della prova cui sarebbero potuti essere sottoposti nella giornata del secondo scritto all'esame conclusivo degli studi. Gli studenti svolgevano la prova a volte a casa, a volte in classe - come Compito in Classe - alternando le risposte ai quesiti di comprensione alla stesura della composizione sull'argomento introdotto dal testo. Successivamente il brano veniva analizzato in classe e le risposte venivano corrette insieme.

10.2.3. Strumenti

Il percorso di letteratura è stato svolto sulla base del testo in adozione arricchito con appunti preparati dall'insegnante o materiali tratti da altri testi per approfondire e/o integrare la conoscenza di un autore o di un'opera letteraria. Si è fatto uso anche di registrazioni su CD e materiale audiovisivo su CD rom. Sono state fornite agli studenti fotocopie integrative.

Libro di testo:

- M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, *Performer Heritage*, vol 1 e *Performer Shaping Ideas* vol 2, Zanichelli

Sono state fornite agli studenti fotocopie integrative.

10.2.4. Spazi e tempi del percorso formativo

La prima parte dell'anno è stata dedicata alla spiegazione e all'approfondimento delle tematiche fondamentali del Romanticismo mentre nei mesi di gennaio e febbraio si è analizzato in profondità il periodo vittoriano. La prima metà del Novecento è stata oggetto di studio nei mesi di marzo, aprile e maggio.

10.2.5. Criteri e strumenti di valutazione

Per la verifica della conoscenza dei contenuti e delle competenze linguistiche acquisite dagli studenti, sono state utilizzate sia interrogazioni individuali (con la presa in esame dei testi analizzati nonché del contesto storico, sociale e letterario a cui le relative opere ed autori appartengono), sia discussioni ed approfondimenti svolti con tutta la classe o in piccoli gruppi.

10.2.6. Obiettivi conseguiti

La maggioranza degli studenti è in grado di affrontare il discorso letterario con proprietà di

linguaggio e scioltezza espositiva orale e scritta, operando analisi, sintesi, parallelismi e confronti tra gli autori o i periodi letterari oggetto di studio anche in altre discipline affini. Anche le competenze linguistiche e lessicali risultano adeguate, e in alcuni casi eccellenti.

Il profitto generale è mediamente buono con punte di livello ottimo. La qualità della competenza linguistica raggiunta è certificata anche dal fatto che la quasi totalità della classe ha sostenuto con successo l'esame di certificazione B2 FCE , con alcuni invece in possesso Certificazioni C1 CAE.

È tuttavia necessario segnalare che nella classe è presente una studentessa NAI, A.L., la cui storia scolastica ha richiesto di concentrare in modo prioritario le energie sull'apprendimento dell'italiano come L2. Nel corso dei suoi anni presso il nostro liceo, anche a causa della mancanza di risorse interne dedicate e dell'assenza di un docente di sostegno, l'alunna ha inevitabilmente dovuto trascurare l'apprendimento sistematico della lingua inglese. Durante l'anno sono stati predisposti per lei momenti di recupero individualizzati e attività mirate di supporto linguistico. Nonostante l'impegno dimostrato, il livello di competenza di A.L. si colloca attualmente intorno a un B1, risultando quindi inferiore rispetto a quello dei compagni. Tale differenza è da attribuire non a mancanza di volontà o partecipazione, ma al percorso peculiare che la studentessa ha dovuto affrontare e alle priorità linguistiche che si sono rese necessarie per garantirle un accesso pieno alla vita scolastica. Per A.L. è stato predisposto un programma ridotto e una griglia di valutazione ad hoc, per compensare alle sue fragilità.

Durante tutto l'anno la classe si è dimostrata attenta e disponibile al dialogo, evidenziando, nel complesso, apprezzabili capacità di comprensione, assimilazione e rielaborazione critica di quanto appreso. Qualche studente si distingue poi sia per la vivacità intellettuale che per l'impegno assiduo e lo studio metodico. Tra docente e discenti c'è sempre stato un dialogo vivo ed aperto, improntato su di un piano di rispetto reciproco, di passione ed interesse per sé e per ciò che si incontra studiando, di reale e cordiale collaborazione.

10.3. Lingua straniera 2 (Francese)

10.3.1. Contenuti svolti

LE XIX SIÈCLE:

Histoire, Société, Culture
Introduction littéraire

Le Romantisme

Hugo

- Les Orientales: "L'Enfant"
- Hernani: "Malheur à qui me touche"
- Notre Dame de Paris. "Deux squelettes"
- Les Châtiments: "Souvenir de la nuit du 4"
- Les Contemplations: «Demain dès l'aube »
- Les Misérables: "Un étrange gamin fée"

Stendhal

- Le Rouge et le Noir: "Ils pleurèrent en silence"
- La Chartreuse de Parme: « Vive l'Empereur »

Balzac

- Le Père Goriot: «J'ai vécu pour être humilié »
- Le père Goriot: "La pension Vauquer"

Le Réalisme.

Flaubert

- Madame Bovary : « Vers un pays nouveau »
- Madame Bovary: « Texte echo »
- Madame Bovary: "Empoisonnée, Empoisonnée"

Le Naturalisme

Zola

- L'Assommoir: « La machine à soûler"»
- Germinal: " La vision rouge de la révolution "

Lecture intégrale du pamphlet: "J'accuse"

Le Symbolisme

Baudelaire

- Les Fleurs du Mal: « L'Albatros»
- Les Fleurs du Mal: « Correspondances »
- Les Fleurs du Mal: « Spleen »
- Les Fleurs du Mal. « Elevation »
- Les Fleurs du Mal: " A' une passante"

Verlaine

- Poèmes saturniens: « Chanson d'automne »

- Romances sans paroles: « Il pleure dans mon coeur »
- Sagesse: “Le ciel est, par dessus le toit”
- Jadis et Naguère : « Art poétique »

Rimbaud

- Poésies complètes: « Voyelles »
- Poésies complètes: “Le Dormeur du val”
- Poésies complètes: “Ma bohème”

LE XX SIÈCLE

Histoire, société, culture
Introduction littéraire.

L'avant-garde

Apollinaire

- Alcools: “le pont Mirabeau”
- Calligrammes: “Il y a”

Le Surréalisme

Eluard

- Le visage de la paix
- Capitale de la douleur: “La courbe de tes yeux”

Proust

- Du côté de chez Swann: « L'édifice immense du souvenir »
- A l'ombre des jeunes filles en fleur: « L'intelligence étrangère à nos impressions véritables » »

L'existentialisme

Sartre

- La Nausée: “Quelque chose que j'ai vu et qui m'a dégouté ”
- Huis Clos: «L'enfer, c'est les Autres»

Camus

- L'Étranger: « Aujourd'hui, maman est morte »
- L'Étranger: “La porte du malheur”
- L'Étranger: “Très loin de cette salle d'audience”

Lecture intégrale et analyse de l'oeuvre: l'Étranger

10.3.2. Metodi didattici utilizzati

Considerando la lingua come strumento di comunicazione, l'attività didattica è stata incentrata sul perfezionamento delle quattro abilità linguistiche di comprensione e produzione orali e scritte: capire, dire, leggere e scrivere. Questo quinto anno di liceo è stato dedicato soprattutto allo studio della letteratura, della storia e della cultura del XIX e del XX secolo. I principali temi di civiltà e di attualità sono stati in effetti analizzati e approfonditi nei primi quattro anni di liceo, non solo a completamento del percorso di studio della lingua e della cultura francese, ma anche come preparazione alle certificazioni linguistiche DELF B1 e DELF B2, che tutti gli allievi hanno conseguito presso l'Alliance Française di Bologna nel terzo e nel quarto anno di liceo. Punto di partenza privilegiato della classe quinta è stato dunque lo studio cronologico della letteratura, dal

Romanticismo ai giorni nostri. Dopo aver affrontato l'analisi del periodo storico e delle principali correnti artistiche e di pensiero, i passi antologici sono stati analizzati sia dal punto di vista formale, sia come testimonianze e riflesso di un'epoca storica, come portatori di significato e di valori e come punto di partenza per una riflessione ed integrazione personale. Nell'approfondimento della letteratura si è cercato di trovare sempre agganci e collegamenti con la letteratura degli altri paesi in modo da rendere lo studio più motivante, più interessante e formativo.

10.3.3. Strumenti

Punto di partenza per lo studio della letteratura e dei brani antologici è stato:

Per il XIX secolo: Bertini, Accornero, Giachino, Bongiovanni, La Grande Librairie, vol 1, Einaudi scuola

Per il XX secolo: Bertini, Giachino, Lefebvre "Echos", vol. 2, Einaudi Scuola

Gli studenti hanno inoltre letto le seguenti opere in versione integrale:

- "J'accuse" di Emile Zola
- "L' Etranger" di Albert Camus

Le prove scritte sono state sia analisi letterarie o testuali su autori trattati in classe, sia prove di comprensione e produzione di testi di attualità. È stato consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingue.

10.3.4. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni, nel numero di 4 ore alla settimana, si sono sempre svolte in lingua straniera, privilegiando la partecipazione attiva degli studenti. La maggior parte delle ore è stata dedicata alla letteratura, alla spiegazione del periodo storico e degli autori e soprattutto all'analisi dei testi. Alla fine di ogni tappa del percorso di letteratura, alcune ore sono state dedicate alle verifiche, orali e scritte, intese non solo come tali, ma anche come approfondimenti e chiarimenti su quanto affrontato. Nei primi mesi dell'anno scolastico è stato analizzato il Romanticismo, fino a fine novembre, il Realismo e il Naturalismo fino a fine gennaio, il Simbolismo nel mese successivo. Da marzo a maggio è stato affrontato il XX secolo.

10.3.5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata fatta attraverso verifiche costanti e frequenti che hanno permesso di controllare e valutare i progressi degli allievi, sia per l'orale che per lo scritto. Sono stati tenuti in considerazione l'impegno nello studio e la partecipazione attiva, oltre che l'acquisizione di conoscenze specifiche, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale di quanto appreso, ed è stata inoltre ricercata la fluidità dell'espressione e la correttezza grammaticale. Come prove scritte sono stati proposti sia esercizi di comprensione di testi con relative domande e produzione su traccia, sia questionari a domande aperte. Per l'orale gli allievi sono stati interrogati il più spesso possibile. Le interrogazioni sono avvenute regolarmente in classe. Si è sempre cercato di ottenere fluidità nell'espressione e puntualità nei contenuti, valutando anche la capacità di collegamento con altre materie.

10.3.6. Obiettivi conseguiti

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno scolastico, un comportamento sempre corretto, interesse per la materia e un'applicazione diligente e costante, consentendo così di svolgere il programma di francese in modo approfondito, sia sul piano didattico sia sul piano formativo, raggiungendo un buon profitto e per alcuni allievi anche molto buono. All'orale gli allievi hanno dimostrato di essere in grado di comprendere i testi letterari loro proposti, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico e culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura delle altre letterature europee studiate. Allo scritto, gli allievi si sono dimostrati capaci di affrontare temi e testi di vario argomento, letterario e non. La competenza linguistica raggiunta dagli studenti risulta anche dal

fatto che la totalità della classe ha sostenuto con successo l'esame di certificazione DELF B2 alla fine del precedente anno scolastico.

10.4. Lingua straniera 2 (Tedesco)

10.4.1. Contenuti svolti

DIE ZEIT DER ROMANTIK (1797-1830)

Die zwei Phasen der Romantik:

Frühromantik: Geschichtliche Voraussetzungen:

Die Französische Revolution und die Romantisierung der Welt

Novalis

- "Hymnen an die Nacht": 1.Hymne

Spätromantik: Geschichtliche Voraussetzungen:

Napoleon und die Entstehung des deutschen Nationalgefühls

J. von Eichendorff

- "Sehnsucht"

Die Brüder Grimm

- "Die Sterntaler"
- "Merkmale des Volksmärchen"

DIE VOR REALISTISCHE EPOCHE (1830-1848)

H. Heine

- „Die Loreley“
- "Die schlesischen Weber"
- "Das Fräulein stand am Meere"

DIE ZEIT DES REALISMUS' (1848-1890)

Geschichtliche Voraussetzungen: Bismarcks-Reichsgründung.

Poetischer- Bürgerlicher Realismus

Th. Storm

- "Die Stadt"

Th. Fontane

- „Effi Briest“ (fotocopia)

DIE WILHELMINISCHE ÄRA : DIE JAHRHUNDERTWENDE (1890-1914)

Naturalismus: Allgemeine Themen

Wiener Impressionismus - Wien als Kulturzentrum – Die Figur von Sigmund Freud

A. Schnitzler

- „Fräulein Else“

Symbolismus

R. M. Rilke

- „Der Panther“

Dekadentismus

Th. Mann

- "Tonio Kröger"

Expressionismus : Eine kulturelle Avantgarde - Allgemeine Themen

F. Kafka

- "Die Verwandlung"

DIE KATASTROPHE DES ERSTEN WELTKRIEGES - GRÜNDUNG DER WEIMARER REPUBLIK - HITLERZEIT.
(1915-1945)

Die Neue Sachlichkeit

E. M. Remarque

- „Im Westen nichts Neues“ (Aus dem 1. und aus dem 9. Kapitel)

B. Brecht

- „Mein Bruder war ein Flieger“
- „Deutschland 1933“

VON DER TEILUNG DEUTSCHLANDS BIS ZUR WIEDERVEREINIGUNG (1945-1989)

Geschichtliche Voraussetzungen: Deutschland am Nullpunkt

Zwei deutsche Staaten : BRD – DDR - Die Mauer - Die Wende

LITERATUR IN DER BRD: Wiederaufbau und Wirtschaftswunder

H. Böll

- „Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral“

LITERATUR IN DER DDR

Ch. Wolf

- „Der geteilte Himmel“

LITERATUR DER GEGENWART

Bernhard Schlink

- "Der Vorleser"

10.4.2. Metodi didattici utilizzati

Durante i cinque anni di corso lo studio della lingua e civiltà tedesca si è articolato in due direzioni precise: quella rivolta alla conoscenza e perfezionamento della lingua e quella espressamente culturale, tipica di un liceo italiano, dedicata alla conoscenza ed approfondimento dei periodi letterari della letteratura di lingua tedesca a partire dalle origini fino alla contemporaneità. Le opere studiate sono state sempre inserite nel periodo storico, artistico e culturale del loro tempo e nel contesto della produzione del singolo autore, stimolando così gli alunni ad un confronto con realtà culturali affrontate in altre discipline. Sono stati utilizzati diversi metodi di approccio ai testi letterari a seconda della loro complessità linguistica o semantica. Nella maggior parte dei casi si è partiti dalla lettura e comprensione guidata (semantizzazione in lingua tedesca, a volte traduzione) dei brani, per poi dedicarsi all'analisi dei significati e dello stile per giungere così ad un'interpretazione

che aprisse alla conoscenza dell'autore e della sua poetica. Questo lavoro è stato svolto soprattutto in classe, per esercitare le abilità orali, e in parte come compito a casa, per stimolare la capacità interpretativa dei singoli alunni, nonché le abilità scritte.

Per quanto concerne invece la preparazione alla conoscenza della lingua si è adottato fin dal primo anno il metodo "Nozionale-Funzionale" per spingere gli allievi ad un approccio reale e concreto con la lingua straniera studiata e stimolarli a calarsi sempre più in un contesto di vita reale.

Di valido supporto è stato il lavoro che i ragazzi hanno svolto nel corso degli anni con la lettrice madrelingua che ha intensificato, durante le sue lezioni settimanali, l'approccio e la pratica della lingua tedesca.

A partire dal terzo anno di corso il lavoro della lettrice si è concentrato prevalentemente sulla preparazione specifica agli esami di certificazione Goethe livello B1 e B2.

10.4.3. Strumenti

Libro di testo

- A. Frassinetti: LITERATOUR ed. Principato.

Fotocopie integrative per ampliare il panorama culturale-letterario.

Materiale fornito dalla lettrice madrelingua.

10.4.4. Spazi e tempi del percorso formativo

La maggior parte delle lezioni (delle comprensive 4 ore settimanali) è stata svolta in classe. Il programma si è modulato in sei sezioni, al termine delle quali si sono svolte verifiche orali e scritte. Ogni sezione è stata distribuita in tempi adeguati alla complessità degli argomenti e alla diversa capacità ricettiva da parte degli alunni: da ottobre a dicembre si è analizzata l'età romantica, in gennaio l'età pre-realista, in febbraio il realismo, fino alla fine di aprile l'età guglielmina e in maggio l'epoca della repubblica di Weimar, il nazionalsocialismo e il dopoguerra fin agli anni '60 e oltre. In maggio si sono introdotte la parte riguardante il dopoguerra e le problematiche relative alla riunificazione delle due Germanie. Particolare attenzione è stata dedicata agli avvenimenti storici dal Dopoguerra alla Caduta del Muro di Berlino. In circa il 40% delle lezioni si è lavorato sui testi (lezione partecipata), il 30% delle ore è stato dedicato all'inquadramento storico e letterario (lezioni frontali) ed il restante 30% ad attività di verifica e di rinforzo.

10.4.5. Criteri e strumenti di valutazione

Vari e diversificati sono stati gli strumenti che hanno concorso alla valutazione degli alunni. Generalmente la valutazione sulle abilità scritte è avvenuta una volta al mese. Si sono effettuate 4 verifiche sotto forma di Leseverstehen - a vari livelli a seconda dell'anno di corso - composizioni e questionari a risposta aperta sugli argomenti di letteratura svolti, con l'indicazione della lunghezza massima richiesta (120 parole) e circa 5/6 verifiche orali, a quadrimestre. Per la valutazione globale si è anche fatto riferimento agli interventi in classe ed al lavoro di analisi, sintesi e rielaborazione personale svolto dai ragazzi come esercizio a casa.

La valutazione è stata fatta attraverso verifiche costanti e frequenti che hanno permesso di controllare e valutare i progressi degli allievi sia per la produzione orale che per quella scritta. Sono stati tenuti in considerazione l'impegno e la partecipazione, oltre che l'acquisizione di conoscenze specifiche, la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale di quanto appreso, ed è stata inoltre valutata la fluidità dell'espressione e la correttezza grammaticale. Per verificare l'apprendimento di competenze specifiche, sono stati presentati questionari a domande aperte, dalla lunghezza variabile, mentre per l'orale gli allievi sono stati interrogati il più spesso possibile, cercando sempre di richiedere fluidità nell'espressione, precisione nei contenuti e valutando anche la capacità di collegamento con altre discipline. In conclusione la valutazione ottenuta dagli alunni si riferisce al livello raggiunto nelle abilità linguistiche, alla conoscenza degli argomenti trattati, alla

capacità di analisi del testo, di sintesi ed elaborazione personale dimostrata nel periodo di studio, oltre all' impegno profuso e all'eventuale progresso rispetto alla situazione di partenza.

10.4.6. Obiettivi conseguiti

La classe 5AL di tedesco, è composta da 2 alunne, che hanno partecipato alle lezioni di tedesco insieme agli alunni della 4BL (Percorso Quadriennale). Durante questo ultimo anno l'interesse dei ragazzi nei confronti degli aspetti culturali ed artistici della disciplina è stato sufficientemente vivace, anche se le due alunne non si sono quasi mai esposte in classe a commenti personali. Anche rispetto ai contenuti di attualità e di civiltà proposti dalla lettrice in preparazione dell'esame di certificazione livello B2 le allieve hanno mostrato un timido interesse, senza dare giudizi personali. Tuttavia entrambe hanno superato la prova e ottenuto la certificazione livello B2. Nell'ultima parte dell'anno la lettrice madrelingua ha svolto lezioni su svariati argomenti, tra i quali anche il tema dell'orientamento post-diploma e delle varie opportunità di studio all'estero. Al termine del percorso formativo, si può affermare che le allieve siano ora in grado di ascoltare e comprendere discorsi di una certa lunghezza e complessità anche riguardanti argomenti tratti da trasmissioni TV in merito a fatti di attualità; di leggere e comprendere testi letterari e non, anche complessi, di esprimersi sia in forma scritta che orale, pur con qualche errore formale.

10.5. Lingua straniera 2 (Cinese)

10.5.1. Contenuti svolti

Epoca pre-imperiale e imperiale

- 千年的历史 Una storia millenaria (sintesi in italiano)

Ultima fase dell'epoca imperiale

- 第一次鸦片战争,《南京条约》和太平天国之乱 La Prima Guerra dell'Oppio, il Trattato di Nanchino e la Rivolta dei Taiping
- 香港岛和上海的租界 Hong Kong e le concessioni di Shanghai
- 第二次鸦片战争,《天津条约》和《北京条约》 La seconda guerra dell'oppio e i trattati di Tianjin e Pechino
- 洋务运动和戊戌变法 Il Movimento delle "cose d'oltremare" e le Riforme dei cento giorni
- 清朝的结束 La fine della dinastia Qing

La Cina repubblicana

- Fine dinastia Qing e periodo repubblicano (sintesi contesto storico in italiano)
- 中国进入民国时代 L'era repubblicana
- 国共两党 Partito nazionalista e Partito comunista
- 新文学革命 La rivoluzione della nuova letteratura
- 鲁迅 Lu Xun
- 鲁迅的狂人日记 Diario di un pazzo di Lu Xun (trama; lettura completa in italiano ed estratti in cinese)
- 五四运动 Il Movimento del 4 maggio 1919
- 老舍 Lao She
- 二马 I due Ma (trama e lettura estratto in cinese)
- 猫城记 Città di Gatti
- 张爱玲 Zhang Ailing
- 倾城之恋 Amore in una città caduta
- 丁玲 Ding Ling
- 莎菲女士的日记 Il diario della signorina Sofia

Fondazione della Repubblica Popolare Cinese e Era maoista

- 毛泽东的政治理念：“为了谁，依靠谁，我是谁” La linea politica di Mao Zedong
- 中华人民共和国的成立，“一五计划”和“百花运动” La fondazione della RPC, il primo piano quinquennale e il Movimento dei cento fiori
- 文化大革命 La Grande Rivoluzione Culturale (sintesi in italiano)
- 文化宣传 La propaganda rivoluzionaria (e analisi di poster di propaganda)
- “妇女能顶半边天” Le donne reggono l'altra metà del cielo

Il periodo post Mao

- 毛主席后的过渡时期 L'era di transizione post Mao
- 邓小平时代和中国特色社会主义 Deng Xiaoping, Il socialismo con caratteristiche cinesi e slogan (sintesi in italiano)
- 余华 Yu Hua
- 十个词汇里的中国 La Cina in dieci Parole (lettura integrale in italiano del libro e approfondimento capitolo uno “Popolo”)
- 天安门事故 I fatti di piazza Tian'anmen (sintesi)

- 余华的《兄弟》Brothers (trama; lettura estratto capitolo 9 in italiano)
- 莫言 Mo Yan (sintesi)
- 计划生育政策 Politica di pianificazione delle nascite (sintesi)
- 莫言的《蛙》Le rane
- 莫言的《红高粱家族》Sorgo Rosso (trama non presente sul libro di testo). Poi lettura in italiano estratto capitoli 1-2-3
- Ultimi tre segretari del PCC: Jiang Zemin, Hu Jintao e Xi Jinping (sintesi italiano)

10.5.2. Metodi didattici utilizzati

Il metodo didattico adottato per la spiegazione dei contenuti di storia e letteratura, ha previsto l'interazione costante insegnante/alunno, atta ad incentivare un impiego ricorrente della lingua cinese, ad arricchire il lessico ed a permettere agli studenti di mettere in campo le diverse funzioni comunicative. Dopo aver affrontato uno studio della lingua sul piano grammaticale, lessicale e sintattico negli anni scolastici precedenti, nel corso dell'ultimo anno si è data esclusiva attenzione allo studio dei principali avvenimenti storici, delle correnti letterarie e degli autori di rilievo del XX secolo. Il focus dell'attività didattica dell'ultimo anno di studi è stata la rielaborazione orale dei contenuti, attuata partendo dall'individuazione collettiva, diretta dall'insegnante, di domande guida, temi centrali o indicazioni circa i punti salienti dei testi affrontati, con l'obiettivo di rendere più agevole la sintesi e consentire una più efficace restituzione. I contenuti afferenti alle diverse epoche storiche e agli autori sono stati veicolati esclusivamente in lingua cinese, con un uso della lingua italiana limitato a chiarire, semplificare e/o approfondire i nodi più complessi. Agli alunni sono stati, altresì, proposti alcuni brani originali estratti dalle opere letterarie oggetto di studio, dei quali è stata fornita la traduzione in lingua italiana per favorire una più fluida comprensione.

10.5.3. Strumenti

Per lo studio dei contenuti di ambito storico-letterario, la classe ha impiegato il manuale "Scopri e Conosci la Cina", Hoepli editore, degli autori T. Rossi e C. Rambaldini, suddiviso in quindici unità e fruibile digitalmente. L'insegnante ha inoltre fatto largo uso di presentazioni Canva autoprodotte ad hoc per le esigenze didattiche degli allievi e per una fruizione più agevole dei contenuti, con l'obiettivo di favorire l'apprendimento del lessico chiave e l'esposizione orale dei contenuti. Per l'approfondimento di alcuni eventi storici di rilievo e di opere letterarie significative, sono stati proposti video, interviste, docufilm e film reperibili in rete. Il docente ha utilizzato l'agenda del registro elettronico Classeviva per l'assegnazione dei compiti o la comunicazione dei contenuti delle lezioni e la piattaforma Google Classroom per ricezione ed invio dei materiali didattici.

10.5.4. Spazi e tempi del percorso formativo

La totalità delle lezioni è stata svolta nell'aula ObeyaLAB, sita al pianoterra nel cortile interno del Liceo Malpighi. L'aula è dotata di una lavagna interattiva multimediale, largamente impiegata dal docente per la proiezione di diapositive e materiale multimediale, utili allo svolgimento delle lezioni. Allo studio della lingua cinese, seconda lingua straniera oggetto di studio, sono destinate quattro ore settimanali. Nel primo mese di scuola è stato svolto un modulo introduttivo in lingua italiana sulla storia della Cina pre-imperiale e imperiale, con l'obiettivo di fornire un quadro storico-culturale utile per comprendere meglio i contenuti che sarebbero stati trattati nel corso dell'anno. Da ottobre a novembre è stato affrontato il modulo relativo alla caduta della dinastia Qing. Tra dicembre e gennaio, l'attenzione si è concentrata sulla Cina repubblicana. Da febbraio a marzo sono stati trattati i temi legati alla fondazione della Repubblica Popolare Cinese e al maoismo, mentre tra marzo e la prima metà di aprile si è approfondito il periodo post-maoista. Dalla seconda metà di aprile a metà maggio sono stati affrontati gli ultimi autori ed è stato fatto un affondo finale sulla Cina contemporanea.

10.5.5. Criteri e strumenti di valutazione

Le modalità di verifica impiegate si sono concretizzate nello svolgimento di prove orali e scritte. Le prove orali hanno previsto interrogazioni, domande brevi in classe, presentazioni ed esposizioni su brevi porzioni di programma. Le prove scritte, in accordo con il consiglio di classe, sono state calendarizzate a cadenza regolare all'inizio dell'anno per poter verificare l'avanzamento nell'apprendimento linguistico su porzioni di programma didattico ben calibrate e poter, eventualmente, fornire in tempo utile allo studente strategie e metodi per ottimizzare lo studio autonomo, rendendolo più efficace, nonché per concedergli una distribuzione adeguata del carico di lavoro. Le tipologie di verifiche scritte somministrate, con l'obiettivo di monitorare l'avanzamento nell'apprendimento dei diversi contenuti, hanno previsto esercizi di lettura e comprensione del testo, domande a risposta multipla, domande aperte, produzioni scritte. Al fine di consentire una più efficace preparazione all'esame di Stato, nel corso della seconda parte dell'anno scolastico, le verifiche scritte previste sono state sostituite da prove orali, mirate altresì a mettere alla prova gli studenti nella formulazione di nessi interdisciplinari. La valutazione del singolo allievo ha mirato a tenere in considerazione non unicamente l'esito delle prove svolte, ma anche a dare giustizia al suo percorso formativo nell'ambiente classe. Hanno, dunque, concorso alla formulazione della valutazione finale non solo i risultati delle verifiche scritte e orali, ma anche il percorso personale dello studente: la capacità di attenzione, il contributo in classe mediante interventi pertinenti e stimolanti, la cura del materiale scolastico, lo svolgimento puntuale e accurato dei compiti assegnati, i progressi compiuti nel corso dell'anno e dell'intera esperienza liceale, un atteggiamento positivo nei riguardi della proposta didattica.

10.5.6. Obiettivi conseguiti

La lingua cinese è la seconda lingua straniera oggetto di studio del percorso liceale del gruppo classe. L'ultimo anno di studi prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Comprendere informazioni fattuali chiare su argomenti noti;
- Seguire una lezione, un discorso, una registrazione o un programma su un argomento di un settore a lui familiare;
- Comprendere e seguire istruzioni tecniche chiare e precise;
- Produrre una descrizione semplice e scorrevole di argomenti già trattati e noti;
- Spiegare eventuali problemi ed esprimere pensieri su temi astratti;
- Produrre una narrazione e una descrizione chiara e semplice;
- Sviluppare un'argomentazione con sufficiente chiarezza;
- Comunicare informazioni su argomenti familiari;
- Esprimere il proprio pensiero anche su argomenti astratti;
- Seguire una conversazione ed intervenire opportunamente;
- Confrontare e valutare alternative, commentando in modo semplice il punto di vista altrui;
- Riassumere i punti salienti di un discorso, un testo, una discussione, esprimendo la propria opinione
- Leggere e riconoscere il significato di circa 1400 parole;
- Leggere testi su argomenti familiari o dei campi di suo interesse;
- Leggere testi disciplinari, adeguatamente didattizzati;
- Riconoscere le conclusioni e la linea argomentativa di testi argomentativi;
- Comprendere istruzioni scritte in modo chiaro e graficamente supportate;
- Scrivere circa 1200 parole;
- Scrivere descrizioni lineari e precise su argomenti familiari o già noti;
- Scrivere semplici saggi brevi o relazioni su argomenti già trattati;
- Scrivere appunti o prendere nota relativamente a bisogni immediati.

La classe di lingua cinese è composta da tre studentesse. Nel giugno 2024 l'intero gruppo classe ha sostenuto con esito positivo la certificazione HSK III, corrispondente indicativamente al livello B1 del

QCER. Per l'anno scolastico successivo, nel giugno 2025, era previsto il conseguimento della certificazione HSK IV (livello B2 del QCER). Tuttavia, i numerosi giorni festivi, le assenze, le sospensioni prolungate dell'attività didattica e varie uscite didattiche spesso calendarizzate in giorni dove era presente anche l'ora di seconda lingua hanno fatto sì che si riducesse in maniera significativa il monte ore effettivamente svolto. Il docente, pertanto, ha ritenuto opportuno non far sostenere l'esame alla classe, poiché le competenze linguistiche richieste dal livello B2 non risultavano ancora pienamente consolidate.

Al termine dell'ultimo anno scolastico, grazie al lavoro svolto in classe e ai contenuti affrontati durante le lezioni, una studentessa ha pienamente raggiunto competenze riconducibili al livello B2 del QCER; una studentessa si attesta complessivamente intorno a tale livello, mostrando una preparazione generalmente adeguata nelle diverse abilità linguistiche; una sola studentessa presenta, invece, un livello B1 avanzato, con competenze prossime al B2.

Considerando il percorso quadriennale nel suo complesso, per alcune studentesse l'apprendimento della lingua cinese si è sviluppato in maniera lineare e costante, mentre altre hanno attraversato fasi caratterizzate da oscillazioni nel rendimento e nella motivazione. In particolare, il quarto anno, fortemente orientato alla preparazione linguistica e grammaticale finalizzata al conseguimento della certificazione HSK IV, ha rappresentato per alcune una fase particolarmente impegnativa, che ha talvolta ridimensionato l'entusiasmo inizialmente molto elevato nei confronti della disciplina. Al contrario, i contenuti storico-letterari affrontati nell'ultimo anno sono stati generalmente percepiti come più coinvolgenti e stimolanti rispetto agli aspetti prevalentemente linguistici e tecnici affrontati negli anni precedenti, favorendo una partecipazione più attiva e riflessiva.

Il rapporto tra docente e studenti è stato sempre improntato al dialogo aperto, al rispetto reciproco e alla stima. Nonostante i momenti di naturale difficoltà che hanno caratterizzato il percorso di studi, l'interesse per la materia è rimasto generalmente alto. Lo conferma anche la partecipazione di due studentesse alla Summer School a Pechino nell'estate del 2024. Inoltre, durante l'ultimo anno, pur essendo ormai già chiaro che la maggior parte degli studenti non proseguirà gli studi universitari in ambito sinologico, l'attenzione, l'impegno e la partecipazione in classe sono rimasti costanti.

10.6. Lingua straniera 3 (Spagnolo)

10.6.1. Contenuti svolti

El siglo XIX: el Realismo y el Naturalismo

Contexto cultural: marco histórico, social, artístico y literario

Prosa

B. Pérez Galdós

Lecturas: *Fortunata y Jacinta* - (fragmentos de los capítulos III, VII y IX)

L. A. Clarín

Lecturas: *La Regenta* - (fragmentos de los capítulos XXVIII y XXX)

E. P. Bazán

Lecturas: *Cuentos de amor: El dominó verde* (lectura integral)

El siglo XX: de principios del siglo XX a la Guerra Civil

El Modernismo y La Generación del '98

Contexto cultural: marco histórico, social, artístico y literario

Poesía

R. Darío

Lecturas: *Sonatina*

Narrativa

M. de Unamuno

Lecturas: *Niebla*: lectura integral optativa y/o fragmentos capítulos I y XXXI

San Manuel Bueno, mártir : lectura integral optativa y/o fragmento (libro).

Poesía

A. Machado

Lecturas:

Soledades, Galerías y otros poemas: Una tarde cenicienta y mustia (libro) y *El limonero lánguido suspende* (fotocopias)

Campos de Castilla: Retrato (libro)

Proverbios y Cantares: Caminante (fragmento – fotocopias)

Las Vanguardias y la Generación del '27

Contexto cultural: marco histórico, social, artístico y literario

Poesía

P. Salinas

Lecturas: *La voz a ti debida* (libro); *Para vivir no quiero* (libro) [lírica]

F. G. Lorca

Lecturas: *Romancero gitano: Romance de la luna, luna* (libro); *Romance sonámbulo* (libro) [lírica]

Poeta en Nueva York: La Aurora (libro) [lírica]

Prosa

P. Salinas

Lecturas: *Lo que le debemos al Don Quijote* (libro)
Aprecio y defensa del lenguaje (lectura integral del ensayo)

Teatro

F. García Lorca

Lecturas: *La casa de Bernarda Alba* (fragmentos del Acto I y III)

De la posguerra a la Transición y de la transición a nuestros días

Contexto cultural: marco histórico (El Franquismo, La Transición, la Democracia, la actualidad), social, artístico y literario

Prosa

M. Rivas

Lecturas:

- *¿Qué me quieres, amor?: La lengua de las mariposas*
- Película de José Luis Cuerda: *La lengua de las mariposas* (1999)

10.6.2. Metodi didattici utilizzati

Nel corso dei cinque anni, l'insegnamento della lingua e civiltà spagnola si è articolato in diversi moduli, seguendo due linee di lavoro: quella linguistico-culturale e quella letteraria. A tal proposito, sia per consolidare le conoscenze linguistiche sia per approfondire lo studio della cultura e civiltà ispanofona, si è rivelato importante il percorso triennale del CLIL di *Historia del Arte* in spagnolo tenuto da una docente madrelingua. Tale insegnamento, infatti, ha permesso agli alunni una maggiore riflessione critica in occasione dello studio della letteratura e della cultura spagnola, ha favorito il riconoscimento dei nessi e delle relazioni tra le correnti letterarie e le manifestazioni artistiche più rilevanti del XIX e XX secolo ed inoltre ha avvantaggiato il consolidamento delle strutture linguistiche e della competenza lessicale.

Al fine di raggiungere un apprendimento quanto più significativo, reale e proficuo, è stato adottato il metodo "Nozionale/Funzionale" che, attraverso l'apprendimento graduato delle funzioni comunicative, fa in modo che l'alunno/a si trovi in situazioni comunicative ad hoc; inoltre, ci si è avvalsi di lezioni frontali – utili per introdurre gli argomenti o per fornire sintesi conclusive–, che spesso si sono svolte anche con l'ausilio di materiale audio-visivo autentico. Si ritiene, infatti, che l'utilizzo di tale strumento sia stato di grande utilità perché capace di attirare l'interesse dei discenti nei momenti didattici dedicati all'introduzione di nuove tematiche, ma anche in quelli di approfondimento e sussidio ai contenuti studiati in precedenza sul libro di testo. Accanto a tale tipo di lezione, si è cercato sempre di creare lezioni partecipate in forma di dibattiti, conversazioni ed interventi e/o presentazioni individuali il cui obiettivo era la costruzione di una lezione attiva e significativa.

Per quanto riguarda la letteratura, durante il quarto ed ultimo anno si è presentato un panorama quanto più ampio possibile della letteratura dei secoli XIX - XX proponendo non solo una riflessione su movimenti letterari e sugli autori fondamentali della letteratura ispanofona, ma è stata privilegiata la lettura e l'analisi critica di diversi testi letterari (prosa, verso e teatro) al fine di stimolare l'incontro tra i ragazzi e la lettura, cercando di motivarli a leggere i testi in modo critico-problematico e di sollecitare riflessione e rielaborazioni personali influenzate dalla loro realtà quotidiana e dalla loro visione del mondo.

Infine, sin dall'inizio si è cercato di tener conto delle caratteristiche di ogni alunno/a e delle conoscenze pregresse, di supportare chi presenta maggiori difficoltà grammaticali ed espressive con lavori mirati, aiutandoli a colmare le lacune pregresse e a superare il timore a parlare in lingua straniera; al tempo stesso, il lavoro è stato volto alla sollecitazione e allo stimolo degli allievi più performanti ed attivi per incentivare una riflessione più critica e personale dei contenuti analizzati.

Il manuale in adozione, come la maggior parte dei libri di testo, presenta un'ampia scelta di autori ma pochi testi esemplificativi per ognuno di essi. Ci si è visti quindi nella necessità di integrare tale mancanza attraverso fotocopie che gli alunni hanno mano a mano raccolto, studiato e conservato.

Ogni nuova sezione del programma è stata affrontata a partire da un'introduzione al periodo letterario di riferimento dei vari autori, per poi passare allo studio degli stessi e dei brani antologici scelti. Nello studio della vita e delle opere di ogni autore ci si è concentrati principalmente sui dati biografici che avevano un maggiore peso nella produzione letteraria analizzata dell'autore in questione.

10.6.3. Strumenti

Come anticipato, il testo in adozione non presenta tutti i brani antologici e, per questo motivo, sono state utilizzate diverse fotocopie integrative. Al fine di raggiungere un apprendimento quanto più riflessivo e significativo, sono stati utilizzati anche altri strumenti di lavoro: materiale audiovisivo autentico, dizionari, proiettore, computer, lavagna e la piattaforma di Google Classroom come luogo di scambio/consegna.

Durante le simulazioni scritte di maturità sono stati utilizzati dizionari mono e bilingue

10.6.4. Spazi e tempi del percorso formativo

Le ore settimanali al quinto anno sono due. Le lezioni si sono tenute nell'aula assegnata alla classe. La suddivisione dei periodi analizzati è stata svolta come segue: durante la prima parte dell'Anno Scolastico si è lavorato sui secoli XVIII - XIX e, durante la seconda, sul XX secolo e qualche accenno ad autori contemporanei del XXI secolo.

Le lezioni settimanali sono due da 55 minuti.

10.6.5. Criteri e strumenti di valutazione

La verifica dell'apprendimento è avvenuta nelle due modalità tradizionali - orale e scritta - utilizzando sempre lo spagnolo come lingua di espressione.

Per quanto attiene alla produzione orale, si è proceduto a verifiche formali e continue durante tutto l'anno scolastico (brevi quesiti orali in classe o interrogazioni orali vere e proprie). Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di controllare sia lo studio personale e l'acquisizione dei contenuti del programma, sia la scioltezza espressiva, la capacità di lettura disinvolta, l'approfondimento personale attraverso i collegamenti tra le diverse parti del programma (con relativo riferimento ai periodi storici) e la capacità di analisi dei testi.

Anche le verifiche scritte hanno avuto lo scopo principale di verificare le conoscenze e la precisione dei contenuti. Durante il primo quadrimestre e parte del secondo, ci siamo concentrati prevalentemente su test scritti (in classe e a casa) volti ad allenare e a mettere alla prova la comprensione, l'analisi del testo e la produzione scritta (aderenza alla traccia, organizzazione del testo e correttezza linguistica) attraverso testi sulla falsariga di quelli della Seconda Prova. A metà del secondo quadrimestre, dopo aver ricevuto maggiori informazioni in merito all'Esame di Stato, i test scritti sono stati rimodulati proponendo agli studenti verifiche scritte che li mettessero alla prova le loro conoscenze, competenze e la loro capacità di sintesi e collegamento intra ed interdisciplinare.

Inoltre, parte integrante della valutazione globale dell'allievo sono l'attenzione e l'atteggiamento in classe, nonché la puntualità nello svolgimento dei compiti a casa e la loro redazione con cura e la precisione nel portare il materiale durante le lezioni.

Infine, per la valutazione, si è sempre tenuto conto, oltre che dei tempi personali di apprendimento, delle difficoltà soggettive di ogni singolo alunno

10.6.6. Obiettivi conseguiti

La lingua spagnola è la terza lingua studiata; essa si è inserita nel curriculum degli studenti all'inizio del loro percorso scolastico e lo studio della stessa si è svolto particolarmente nell'arco dei primi due anni, quattro ore settimanali al primo anno e tre ore durante il secondo anno. Nel corso del terzo anno, a partire dagli ultimi mesi del primo quadrimestre, si è affiancato gradualmente allo studio della lingua, lo studio della letteratura, la quale nel corso del secondo quadrimestre, è diventata principale oggetto di studio ed analisi. Nel corso del quarto e del quinto anno ci si è focalizzati solo sulla letteratura. Durante i primi due anni e mezzo è stato affrontato un programma essenzialmente grammaticale e strettamente linguistico per consentire agli allievi di saper:

- comprendere una varietà di messaggi orali e scritti;
- produrre testi orali in contesti diversificati e testi scritti di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con lessico appropriato;
- confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi.

Al termine dei cinque anni, tutti gli studenti hanno raggiunto il livello linguistico B1 (certificazione DELE B1) – previsto dalle Indicazioni Nazionali per il profilo in uscita della terza lingua nel liceo linguistico –, buona parte della classe si attesta su un livello B2 (certificazione DELE B2).

Per quanto riguarda il rendimento scolastico, la classe presenta un livello abbastanza omogeneo, affronta il lavoro personale con serietà ed, alcuni studenti si distinguono sia per la curiosità intellettuale che per lo studio critico e puntuale. A tal proposito, il profitto generale è soddisfacente; inoltre, si evidenzia la presenza di alcuni studenti con ottime capacità espositive e critiche.

È importante sottolineare che, nello studio della letteratura, si è dato spazio all'analisi del contesto storico e sociale di tutte le correnti letterarie studiate durante l'anno scolastico al fine di promuovere un'analisi critica delle circostanze storiche in cui autori e correnti si sono affermati e per affinare le competenze critiche degli studenti nell'individuazione di nessi e relazioni tra letterature e storia.

Nel programma dal terzo anno di liceo a quest'anno, sono state affrontate tematiche storiche e letterarie dal Medioevo al XX secolo. Gli obiettivi conseguiti sono i seguenti:

- leggere correttamente i testi letterari;
- presentare il contesto storico, sociale, culturale, artistico e letterario dei periodi analizzati;
- leggere ed analizzare produzioni artistiche (testi, autori e correnti);
- saper riconoscere generi testuali;
- utilizzare una terminologia specifica sia per esprimersi oralmente che nel redigere commenti scritti;
- saper comprendere ed analizzare i testi antologici scelti sapendoli collocare nel contesto storico- culturale;
- operare confronti tra opere ed autori della letteratura spagnola;
- operare sintesi ed esprimere giudizi critici;
- saper comparare quanto studiato nella singola disciplina con analoghe letture effettuate in altre letterature;
- condurre uno studio autonomo per il raggiungimento dei singoli obiettivi.

10.7. Historia del arte CLIL

10.7.1. Contenuti svolti

Neoclasicismo

Contexto histórico-artístico y formación de las primeras colecciones en los principales museos europeos. Definición y objetivos del Grand Tour . Las Academias y los Salones Oficiales.

Análisis del patrimonio arquitectónico, escultórico y pictórico neoclasicista (características generales)

El Academicismo

J. L. David

- *El juramento de los Horacios*
- *Muerte de Marat*

A. Canova

- *Monumento funerario de Maria Cristina de Austria, Iglesia de los Agustinos, Viena.*
- *Paolina Borghese*

G.B. Piranesi

- *Vistas de Roma, 1748*

F. de Goya y Lucientes

La llave de la modernidad. Pintor de cámara de Carlos IV. Goya como precursor del Romanticismo, Expresionismo, Impresionismo y Surrealismo :

- *Fusilamientos del 2 y 3 de Mayo*
- *Pinturas Negras*
- *La lechera de Burdeos*
- *La Familia de Carlos IV*

La pintura del Romanticismo

Temáticas principales : la naturaleza , el significado del sublime, la libertad, el individuo, el orientalismo, la pintura de Historia.

La pintura inglesa

W. Turner y su influencia en el Impresionismo

- *Serie acuarelas de Venecia*
- *Lluvia vapor y velocidad*
- *Incendio en la cámara de los Lords*
- *Aníbal y su ejército cruzando los Alpes*

J. Constable y la naturaleza pintoresca

- *El carro del heno*
- *El molino de Flatford*

La pintura alemana:

C.D. Friedrich y la pintura sublime y mística

- *Mar helado*
- *Viajero en un mar de nubes*

La pintura francesa, la gran pintura de Historia

T. Géricault

- *La balsa de la Medusa*

E. Delacroix

- *La Barca de Dante*
- *la Muerte de Sardanápalo*
- *la Libertad guiando al pueblo*

La pintura del Realismo

El paisaje y la representación del trabajo en los campos:

J. F. Millet

- *Las espigadoras*

Daumier

- *El vagón de tercera clase*

La Escuela de Barbizon y su influencia como precedente de la pintura “au plein air”.

El pabellón del Realismo en París, 1855 :

G. Courbet

- *Los picapedreros*
- *Entierro en Ornans*
- *El estudio del pintor*

El Impresionismo

El preámbulo impresionista:

É. Manet

- *Almuerzo en la hierba*
- *Retrato de E.Zola*
- *Olimpia*

La Academia, los Salones oficiales y el Salón de los Rechazados 1863

Principales temáticas de la pintura impresionista, técnica impresionista.

C. Monet

- *Impresión , sol naciente.*
- *Almuerzo en la hierba*
- *Estación de Saint Lazare*
- *Ninfeas de Giverny*

E. Degas

- *Clase de Danza*
- *La absenta*
- *escultura de la Bailarina de 14 años*

Postimpresionismo

Concepción del color , comparación con el Impresionismo, puente hacia las Vanguardias artísticas del S.XX.

V. Van Gogh

- *Noche estrellada*
- *Mi habitación en Arlés*
- *Campo de trigo con cuervos*

- *Comedores de patatas*
- *Autorretrato 1887*

P. Cézanne

- *Jugadores de cartas*
- *Retrato de Ambroise Voillard*
- *Montaña Saint-Victoire*

P.Gauguin: evasión, primitivismo, sintetismo.

- *La orana María*
- *Mujeres de Tahití en la playa*

Las Secesiones

Definición, puntos en común.

Secesión de Monaco

Von Stuck

- *El pecado, Salomé*

El concepto de la femme fatale en el S.XX

Secesión de Viena

Palacio de la Secesión de Viena,

G.Klimt

- *Judith 1*
- *Judith 2*
- *Friso de Beethoven*

Secesión de Berlín

la exposición de Munch de 1892.

El grito.

Siglo XX: La época de las vanguardias

Introducción socio-política del periodo, la concepción del artista libre, las nuevas técnicas artísticas, nuevos modos de entender el arte.

Expresionismo

La importancia del antecedente de Munch, Die Brücke e Kirchner , Der Blaue Reiter , Kandinsky y Franz Marc

Cubismo

P. Picasso

- etapa azul: *El viejo guitarrista ciego*
- etapa rosa: *Familia de Saltimbanquis*
- periodo cubista: *Las señoritas de Avignon*
- definición del cubismo sintético: *Guitarra, partitura y vaso*
- definición de cubismo analítico:
 - *Retrato de A.Voillard*
 - *La Mandolinista*
- el periodo de la guerra civil española: *Guernica*

Futurismo italiano

U. Boccioni

- *La ciudad se levanta*
- *Forme uniche di continuità nello spazio* (Boccioni)

G. Balla

- *La mano del violinista*

Surrealismo

Manifestos, relación con Freud y la teoría del psicoanálisis. Visión del cortometraje *Un perro andaluz*, de Luis Buñuel .

Dalí y el método paranoico-crítico.

10.7.2. Metodi didattici utilizzati

La materia CLIL in lingua spagnola ha usato un metodo didattico filologico, che ha portato gli allievi ad esaminare direttamente le opere d'arte, analizzandole nei loro caratteri contenutistici e formali al fine di valutare e comprendere il patrimonio storico artistico, che è stato di volta in volta studiato nel contesto proprio di pertinenza. E' stato così possibile cogliere lo specifico delle manifestazioni artistiche di una cultura, ma anche le relazioni tra espressioni artistiche diverse nelle varie culture europee. L'esame diretto delle opere d'arte si è svolto sulla base delle presentazioni in aula riguardanti gli argomenti prescelti, con approfondimenti delle più note e rappresentative, ma anche attraverso la visione di filmati con successiva analisi di gruppo e discussione degli argomenti trattati.

La didattica si è svolta cercando di favorire la partecipazione attiva e costante riflessione degli allievi, soprattutto dal punto di vista delle relazioni tra periodi artistici diversi e collegamenti interdisciplinari.

Inoltre, c'è stato un costante dialogo con gli studenti per coinvolgerli attivamente valutando il loro grado di apprendimento sull'analisi del panorama artistico europeo in comparazione con il panorama storico e letterario, favorendo così la riflessione e l'argomentazione.

Per favorire un'adeguata preparazione all'Esame di Stato, gli ultimi moduli relativi al Postimpressionismo, Secessioni e Avanguardie artistiche sono stati svolti in lingua italiana, con un approfondimento anche dal punto di vista del lessico specifico.

10.7.3. Strumenti

Libri di testo:

- *Historia del Arte 2 Bachillerato*, Olaguer Feliú, Arias de Cossío, Cantera y Sánchez Noriega. Editorial SAVIA SM (2016)
- *Itinerario nell'arte, edizione verde (terzo volume: Dall'età dei Lumi ai giorni nostri)* . Cricco e di Teodoro , Zanichelli (2022), fornito come dispense per alcuni moduli svolti in lingua italiana.

Il secondo tra i libri elencati è stato proposto per favorire un'adeguata e proficua preparazione in lingua italiana ,anche in vista dei collegamenti interdisciplinari.

Utilizzo della piattaforma Google classroom per il materiale di studio, esercizi assegnati e filmati-documentari proposti.

Visione di filmati riguardanti le tematiche del programma.

10.7.4. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte due volte a settimana, della durata di 55 minuti ciascuna.

Nella prima parte dell'anno si sono svolte lezioni riguardanti il periodo neoclassico, per completare il programma dell'anno precedente. Successivamente, le tematiche inerenti al programma di quinto anno, in linea anche con le altre materie, arrivando fino alle Avanguardie artistiche del XX secolo.

10.7.5. Criteri e strumenti di valutazione

Gli indicatori scelti per la valutazione degli alunni ai fini di un giudizio di profitto sono stati i seguenti: conoscenza dei contenuti della disciplina, capacità di analisi, capacità di sintesi in relazione ai contenuti della disciplina ed ai nodi interdisciplinari, capacità espositiva e di scrittura in relazione ai contenuti.

Tali indicatori coincidono con gli obiettivi delle verifiche intermedie e finali e sono stati considerati periodicamente sotto la forma di domande orali durante le ore di lezione e di test scritti a domanda aperta e chiusa. I dialoghi in classe hanno sviluppato la loro capacità di rielaborare la materia e di organizzare quanto acquisito in un colloquio che è divenuto via via più autonomo e consequenziale.

Le verifiche scritte hanno inoltre esercitato i ragazzi nell'uso di un linguaggio specifico in lingua spagnola e sono state occasione di volta in volta per l'intera classe di ripasso degli argomenti, di puntualizzazione, di confronti e collegamenti, di una migliore comprensione dei contenuti svolti.

10.7.6. Obiettivi conseguiti

È stato possibile affrontare un programma piuttosto ampio, grazie anche alla disponibilità dei ragazzi e all'interesse che hanno riservato a questa disciplina durante l'intero triennio. Il dialogo nello svolgimento delle lezioni è spesso stato proficuo e ha aiutato la costruzione delle lezioni insieme agli studenti.

Durante la didattica, gli studenti hanno seguito le lezioni con interesse e curiosità. Una piccola parte della classe ha avuto bisogno di essere coinvolta più spesso nelle riflessioni su certi argomenti.

Gli obiettivi conseguiti sono ovviamente diversificati, poiché gli allievi hanno raggiunto vari livelli, da quello sufficiente e buono a quello ottimo, tuttavia in generale hanno acquisito strumenti e metodi per l'analisi autonomo e la comprensione del prodotto storico artistico ed hanno sviluppato sia la dimensione estetica, sia lo spirito critico, che nei casi migliori è valso per l'approfondimento anche personale nei confronti della materia.

10.8. Filosofia

10.8.1. Contenuti svolti

La genesi del pensiero di Hegel

- L'ideale degli anni giovanili
- L'alienazione dell'uomo moderno
- Un individuo libero in un popolo libero
- Il bisogno della filosofia
- Il dualismo e la dialettica: differenza con gli altri sistemi.
- Cartesio, Kant, Fichte, Schelling, Hegel a confronto
- Lo Spirito
- L'appartenenza ad un popolo

La *Fenomenologia dello spirito*

- Introduzione alla PhG: scienza dell'esperienza della coscienza; mediazione e concetto; momenti e figure; dal sapere alla scienza; Lo spirito e la storia
- La coscienza: la certezza sensibile; la percezione; l'Intelletto
- L'autocoscienza: il servo e il padrone; lo stoicismo e lo scetticismo; la coscienza infelice
- La ragione: la ragione osservatrice; la ragione pratica; la ragione legislatrice

Il Sistema della scienza

- La logica e la sua articolazione
- La filosofia della natura e la sua articolazione
- La filosofia dello spirito
 - Spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità.
 - Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.

Schopenhauer

- Kant, Platone e il buddismo (dualismo)
- La cosa in sé come volontà (dietro il velo di Maya)
- La rivelazione del dolore (volontà, dolore, noia)
- La liberazione dal dolore (arte, pietà, ascesi)

Kierkegaard

- L'esistenza come singolarità
- Il possibile e l'angoscia
- Lo stadio estetico e lo stadio etico
- Lo stadio religioso e la fede come scandalo

Feuerbach

- L'alienazione religiosa
- Dalla teologia all'antropologia

Marx

- Le critiche di Marx a Feuerbach: l'alienazione religiosa e economica
- Teoria e prassi
- Struttura, ideologia e sovrastruttura
- La scienza economica del capitalismo
- L'alienazione capitalistica e il Comunismo

Il Positivismo e Comte

- Il positivismo
- Comte e la religione del fatto
- La legge dei tre stati
- La sociologia

Nietzsche

- Apollineo e dionisiaco
- La morte di Dio e il nichilismo
- Il superuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale

Freud e la Psicoanalisi

- Vita e opere

- Il caso di Anna O.
- La talking cure
- L'interpretazione dei sogni (1900)
- La prima topica: inconscio, preconsciouso e coscienza
- La seconda topica (1923): Es, Io e Super io
- Il disagio della civiltà: Eros e Thanatos

Bergson

- Tempo della vita e tempo della scienza
- La durata
- Lo Slancio vitale
- Intelligenza, istinto e intuizione
- Società statiche e dinamiche

Introduzione a Husserl

- La Crisi: naturalismo e psicologismo; la scienza del fenomeno.
- L'intenzionalità: l'intenzionalità secondo Husserl; noesi e noema.
- La soggettività trascendentale: la epochè; atteggiamento naturale e riflessivo.
- La matematizzazione del mondo e Il mondo della vita

Introduzione a Heidegger

- l'Esistenzialismo
- *Essere e tempo*: Esserci, mondo, essere-con-gli-altri, situazione emotiva, comprensione e discorso, la chiacchiera, angoscia ed essere-per-la-morte, la decisione, la storicità dell'Esserci.
- La svolta e *La questione della tecnica*: la definizione strumentale; tecnica classica e tecnica moderna.

10.8.2. Metodi didattici utilizzati

L'attività didattica è stata progettata sulla base di processi comunicativi incentrati sugli studenti, in quanto persone che interagiscono nel processo di trasformazione della conoscenza, anche in vista di una continua evoluzione del contesto didattico, ormai e spesso supportato dall'uso dell'Intelligenza artificiale. Sono state perciò utilizzate diverse metodologie didattiche: lezione dialogata; cooperative learning; lettura, commento e dialogo su testi filosofici; casi da dibattere; presentazioni da parte di studenti singoli o in gruppo.

In generale le lezioni si sono svolte secondo la seguente sequenza: individuazione di un'unità didattica seguendo il criterio cronologico; spiegazione dei concetti e nessi relativi all'argomento della lezione; momento di dialogo basato su domande, osservazioni, critica ragionata, paragone con l'opinione e il lessico del senso comune e con eventuali problemi relativi all'attualità.

10.8.3. Strumenti

Tutti i contenuti svolti sono stati trattati a partire da materiale didattico preparato e fornito dal docente.

10.8.4. Spazi e tempi del percorso formativo

I contenuti svolti sono stati divisi in tre moduli fondamentali, ognuno della durata di circa due mesi: il primo centrato su l'idealismo hegeliano; il secondo sui filosofi post-hegeliani della seconda metà dell'Ottocento fino a Nietzsche; infine, l'ultimo modulo si è concentrato su alcune correnti filosofiche europee della prima metà del Novecento: Psicoanalisi, Fenomenologia e Esistenzialismo.

10.8.5. Criteri e strumenti di valutazione

Le valutazioni si sono svolte attraverso interrogazioni orali, realizzate al termine di ognuno dei quattro moduli programmati. Le interrogazioni sono state impostate a partire da domande di ampio respiro su tematiche e problematiche affrontate durante le lezioni ed emerse dalla trattazione e dallo studio sistematico del pensiero e dei testi degli autori.

Nell'ambito delle varie prove sono stati oggetto di valutazione:

- la conoscenza degli argomenti;
- la capacità di esprimersi in forma chiara e con linguaggio appropriato;
- la capacità di fornire risposte pertinenti ai quesiti proposti;
- la capacità di analisi;
- la capacità di sintesi;
- la capacità di collegamento;
- la rielaborazione critica;
- l'approfondimento personale.

Infine, la valutazione ha tenuto conto delle difficoltà dei singoli studenti nell'approccio alla disciplina, la partecipazione alle attività, la disponibilità e la costanza nel lavoro.

10.8.6. Obiettivi conseguiti

Al termine del percorso svolto nel triennio la classe ha raggiunto una buona conoscenza delle categorie e delle principali linee di pensiero della storia della filosofia. A questi obiettivi riguardanti l'ambito delle conoscenze, si affiancano delle buone capacità di analisi e di sintesi. La maggior parte delle studentesse sono in grado di servirsi del lessico specifico adoperato dalla disciplina e sono inoltre in grado di mettere a confronto categorie e tesi sostenute da vari pensatori. A questi obiettivi conseguiti, si aggiungono delle buone capacità argomentative, in alcuni casi ottime. Va infine evidenziato che alcune studentesse sono in grado di offrire, a partire dall'analisi di un autore o di alcune categorie, spunti di riflessione sulla propria situazione personale in relazione a problematiche attuali. In generale, le studentesse si sono sempre dimostrate attente, partecipi, interessate e dialoganti durante le attività didattiche.

10.9. Storia

10.9.1. Contenuti svolti

Il percorso didattico di Storia si è articolato secondo un'impostazione cronologico-tematica, finalizzata a fornire agli studenti una visione organica dei principali processi storici dell'età contemporanea.

Nella fase iniziale dell'anno scolastico è stata presentata una linea del tempo di storia evenemenziale relativa ai secoli XIX-XXI, con riferimento a un arco cronologico compreso tra il 1815 e il 2025. Tale impostazione ha consentito di collocare gli eventi all'interno di una cornice diacronica ampia, favorendo la comprensione delle continuità, delle cesure e delle trasformazioni di lungo periodo.

All'interno della linea del tempo principale sono stati affrontati, con adeguato grado di articolazione, i seguenti nuclei storici:

- l'età della Restaurazione;
- i moti degli anni Venti e Trenta dell'Ottocento;
- il 1848 e la Primavera dei popoli;
- l'Europa dal 1848 al 1870; l'età degli imperialismi;
- la Prima guerra mondiale;
- il tormentato dopoguerra e il biennio rosso;
- la ripresa post-bellica e i ruggenti anni Venti;
- la crisi del 1929;
- il New Deal;
- i terribili anni Trenta;
- la Seconda guerra mondiale;
- la Guerra fredda;
- il mondo tra unipolarismo e globalizzazione;
- il passaggio dal mondo unipolare alla multipolarità, sino agli scenari del presente.

Alla linea del tempo principale sono state affiancate alcune linee tematiche parallele, volte a mettere in evidenza le sincronie tra i principali eventi politici, economici, sociali e culturali. In tale prospettiva sono stati specificamente affrontati anche i seguenti processi:

- la decolonizzazione;
- la questione d'Oriente;
- la formazione della società di massa;
- il percorso di trasformazione tecnico-produttiva che ha condotto l'Europa e il mondo contemporaneo dalla prima rivoluzione industriale all'intelligenza artificiale.

Successivamente, a integrazione e approfondimento della cornice cronologica generale, sono stati sviluppati alcuni percorsi monografici, dedicati a snodi storici di particolare rilevanza. Essi hanno consentito di analizzare in modo più puntuale processi, contesti e dinamiche già collocati nella linea del tempo generale. I percorsi monografici affrontati sono stati i seguenti:

- l'Unità d'Italia: dal Risorgimento alle guerre d'indipendenza fino ai governi postunitari
- la Prima guerra mondiale e il tormentato dopoguerra
- le rivoluzioni in Russia e l'instaurazione del regime bolscevico tra leninismo e stalinismo
- l'Italia e il fascismo
- la Germania e il nazismo
- la Seconda guerra mondiale: dal conflitto su scala internazionale alla genesi del nuovo ordine bipolare
- l'Italia tra Prima e Seconda Repubblica: gli snodi fondamentali

Nel complesso, il percorso ha inteso coniugare la ricostruzione cronologica degli eventi con l'analisi dei principali processi storici, sollecitando negli studenti la capacità di orientarsi nel tempo, di stabilire relazioni causali e di cogliere i nessi tra trasformazioni politiche, economiche, sociali e culturali. A tal fine, sono state prese in considerazione diverse tipologie di fonti — materiali, documentarie, iconografiche e audiovisive — nonché immagini, carte storiche, video e altri supporti didattici, con l'obiettivo di favorire un approccio critico e consapevole allo studio della disciplina.

Contenuti affrontati in Lingua Inglese dal prof. Gummerson (in ottemperanza al progetto CLIL di Storia previsto per la classe):

Declaration of independence

- Pre-declaration: Jamestown, Plymouth and the 13 Colonies (Recap)
- Declaration of Independence
- Revolutionary War / Articles of Confederation

Causes of the American Civil War

- Slavery and its consequences 1800-61
- Long-term causes: from the 3/5s compromise to the Missouri Compromise
- Short-term causes: The Compromise of 1850, The Fugitive Slave Law, Bloody Kansas, The Dred Scott Supreme Court Decision, Harper's Ferry and John Brown, Lincoln's Election, Succession of the South, Fort Sumter.

Lincoln

- Lincoln 'Of Two Minds': Source analysis of Lincoln's contradictory approach to Slavery.
- The Gettysburg Address: Analysis of the Gettysburg Address: Key themes, and language used.

World War I

- The American Empire and Manifest Destiny.
- The Education of Woodrow Wilson
- How did America end up in WWI?
- Isolationism Vs Expansionism
- Legacy of the great war and the Influenza Pandemic (1918, 1919)

'BOOM AND BUST': the United States in the 1920S

- Why was there an economic boom in the 1920s?
- Who didn't benefit from the economic boom?
- Key social changes during the 1920s: Jazz, The Great Migration, Prohibition, women's rights, development in African-American Culture, racism.
- Causes of the Wall Street Crash
- Immediate Effects of the Wall Street Crash

FDR and the New Deal

- The start of the Great Depression
- Introduction to F.D. Roosevelt
- Second New Deal: aims and major legislation (Works Progress Administration, the Social Security Act, Tennessee Valley Authority: comparison of sources - Lorena Hickok).

- Conclusion: Did the New Deal end the Great Depression? (Major effects of the New Deal and analysis of its successes and failures).

World War II

- Battle of Britain & the effect on the USA.
- Pearl Harbour and USA's entry into WWII. Why did Roosevelt edit the Philippines out of his speech?
- Churchill's 'Sinews of Peace speech' (1946) and the beginnings of the cold war.

The Cuban Missile Crisis

- JFK and the Bay of Pigs Invasion
- Dr. Stangelove - Satire and nuclear conflict
- Why did the Cuban Crisis frighten the World? 1960 - 62

Nixon & Watergate

- Background: The Vietnam war 1955 -75 Eisenhower, Kennedy, Johnson, Nixon
- Military & Political reasons for failure in Vietnam
- President Nixon and the Pentagon Papers

10.9.2. Metodi didattici utilizzati

I contenuti sono stati affrontati principalmente attraverso lezioni dialogate finalizzate a presentare avvenimenti, problematiche e dibattiti nelle loro linee fondamentali. Nella trattazione è stato inoltre privilegiato l'esame di specifici contesti geopolitici come l'occidente europeo, pur senza trascurare le dimensioni di "globalità" nelle quali la storia contemporanea deve essere compresa.

Lo svolgimento del programma si è avvalso del contributo di un'ora CLIL di Storia in Lingua Inglese svolta settimanalmente dal prof. Gummerson che ha fatto alcuni importanti approfondimenti rispetto alla storia statunitense e britannica.

10.9.3. Strumenti

Il manuale di riferimento è *La Storia. Progettare il futuro*, a cura di A. Barbero, C. Frugoni e C. Sclarandis, Zanichelli, Bologna, Seconda edizione, Vol. 2 e Vol.3

Il manuale è stato integrato da materiale cartografico, brevi filmati video, e materiali forniti dal docente. Il docente ha fornito la linea del tempo summenzionata, le fonti su cui si è lavorato in classe e dispense che, su alcuni argomenti, integravano quanto enunciato sul libro. .

10.9.4. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte in classe con cadenza regolare, per due ore settimanali, lungo l'intero anno scolastico. Nella prima parte dell'anno l'attività didattica è stata dedicata allo sviluppo della linea del tempo predisposta dal docente e all'approfondimento dei percorsi monografici relativi all'Ottocento e ai primi decenni del Novecento. Nella seconda parte dell'anno il lavoro è proseguito concentrandosi in modo più specifico sul Novecento, con

particolare attenzione agli eventi, ai processi e alle trasformazioni compresi tra la prima e la seconda metà del secolo.

10.9.5. Criteri e strumenti di valutazione

Le valutazioni sono state effettuate attraverso interrogazioni orali e prove scritte. In generale, sono stati oggetto di valutazione:

- la conoscenza degli argomenti;
- la capacità di esprimere in forma chiara e con linguaggio appropriato quanto appreso;
- la capacità di sviluppare la trattazione di argomenti in modo aderente alle consegne;
- la capacità di fare collegamenti intra-disciplinari e interdisciplinari;
- la rielaborazione critica;
- l'eventuale approfondimento personale;
- la capacità di utilizzare criticamente materiale documentario e cartografico.

Infine, la valutazione ha tenuto conto delle difficoltà dei singoli studenti nell'approccio alla disciplina, la partecipazione alle attività, la disponibilità e la costanza nel lavoro.

10.9.6. Obiettivi conseguiti

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mantenuto un comportamento complessivamente corretto e rispettoso. Gli studenti e le studentesse hanno raggiunto, nell'ambito della conoscenza storica, un livello di preparazione generalmente adeguato; in alcuni casi, tale preparazione si è distinta per risultati molto buoni, sostenuti da un autentico interesse per la comprensione dei fenomeni studiati.

La capacità di cogliere i nessi tra eventi, processi e periodi storici risulta nel complesso soddisfacente. Permangono tuttavia, per alcuni alunni, difficoltà nella padronanza del lessico specifico della disciplina, nella precisione terminologica e nell'organizzazione organica dei contenuti. Rispetto alle indicazioni di lavoro fornite dal docente, la classe ha mostrato un atteggiamento generalmente collaborativo e disponibile.

In conclusione, pur nella diversità dei percorsi individuali, si può affermare che la conoscenza dei principali quadri storici e la capacità di interpretare la realtà politica, sociale ed economica contemporanea si attestino su livelli complessivamente discreti, con esiti in alcuni casi molto buoni o ottimi.

Le attività di **CLIL** di storia in lingua inglese, svolte attraverso la presentazione di profili biografici e l'analisi in lingua originale di discorsi di alcune figure significative dell'età contemporanea, hanno inoltre consentito alla classe di confrontarsi con una diversa metodologia di studio della storia e di accedere direttamente ad alcuni documenti in lingua.

10.10. Matematica

10.10.1. Contenuti svolti

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Idea grafica di limite (dal grafico di una funzione al limite e viceversa).
- Asintoti verticali ed orizzontali.
- Definizione formale di limite.
- Limiti e continuità.
- Limiti funzioni elementari.

- Algebra dei limiti.
- Forme indeterminate di funzioni algebriche: $0/0$, $\infty - \infty$, ∞/∞ , $0 \times \infty$.

Continuità

- Definizione di funzione continua in un punto.
- Classificazione dei punti di singolarità.
- Grafico probabile di una funzione.

Derivabilità

- Significato geometrico di rapporto incrementale e di derivata di una funzione in un punto.
- Definizione derivata di una funzione in un punto.
- Funzione derivata.
- Equazione della retta tangente ad una funzione derivabile in un suo punto.
- Derivata delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate (somma, prodotto, quoziente, composte).
- Classificazione punti di non derivabilità.
- Teorema di Fermat nella ricerca di massimi e minimi.
- Funzioni crescenti e decrescenti, punti stazionari.
- Derivata seconda, funzioni concave e convesse, punti di flesso.

Studio di funzione

- Studio di funzioni algebriche polinomiali e razionali fratte.

10.10.2. Metodi didattici utilizzati

Gli argomenti sono stati introdotti a partire da esempi semplici per passare poi a casi più complessi e articolati e infine alla generalizzazione. I teoremi di analisi matematica sono stati illustrati con esempi e controesempi per farne cogliere la portata e il significato. Il programma è stato introdotto cercando di far percepire il lavoro proposto come risposta a domande. L'obiettivo di questo tipo di impostazione è duplice: da un lato far percepire la matematica come modalità di studio che impone di utilizzare un certo metodo e formalismo, dall'altro far percepire la costruzione matematica come un pensiero consecutivo e non come mera tecnica.

10.10.3. Strumenti

Libro di testo:

- L. Sasso, *Colori della Matematica ed. Azzurra*, vol. 5, ed. Petrini.

Per introdurre al concetto di limite e di derivata è stato utilizzato anche il software grafico Geogebra per approfondire la comprensione.

10.10.4. Spazi e tempi del percorso formativo

L'anno è iniziato con una ripresa del lavoro sullo studio di funzione preliminare, che aprisse anche a domande sull'andamento di una funzione. Per rispondervi, per primo è stato introdotto il concetto di limite, che ha occupato la prima parte dell'anno. Continuando nel percorso si è provato a rispondere alla domanda di quale fosse l'andamento della funzione anche nei punti interni al suo dominio, non soltanto agli estremi, introducendo il concetto di derivata. L'anno si è concluso con una comprensione più approfondita dello studio di funzione.

Il piano orario ha seguito durante tutto l'anno le tre ore di lezione in classe.

10.10.5. Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione si è svolta attraverso:

- prove orali per verificare la padronanza dei contenuti, la capacità di stabilire nessi e l'utilizzo del linguaggio scientifico;
- prove scritte per verificare la capacità di applicare le conoscenze a esercizi, puntando specialmente sulla comprensione teorica e di una visualizzazione grafica degli argomenti trattati.

10.10.6. Obiettivi conseguiti

Tutto il percorso dell'anno si è sviluppato nella comprensione degli argomenti trattati avendo come obiettivo lo studio di funzione. Particolare attenzione è stata riservata ai passaggi logici ed alla costruzione di un pensiero critico.

Gli alunni hanno seguito con ordine e attenzione gli argomenti proposti e hanno partecipato in modo attivo alle lezioni facendosi coinvolgere quasi tutti personalmente.

Il lavoro personale però è risultato diversificato in precisione, continuità ed efficacia. Alcuni studenti, grazie al loro impegno e alle loro capacità, hanno conseguito risultati ottimi; un gruppo ristretto di studenti, a causa di alcune difficoltà nello studio della materia oppure di un impegno non sempre adeguato, ha ottenuto risultati sufficienti o discreti. Gli studenti hanno tutti raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina.

10.11. Fisica

10.11.1. Contenuti svolti

Termodinamica

- Sistemi termodinamici e stato di un sistema.
- Trasformazioni termodinamiche e leggi di Gay-Lussac e di Boyle.
- Equazione di stato dei gas perfetti.
- Lavoro di un sistema termodinamico in una trasformazione.
- Primo principio della termodinamica.

Onde

- Caratteristiche generali delle onde.
- Grafici perturbazione-tempo e perturbazione-posizione.
- Interferenza e diffrazione.
- Suono: eco, altezza, timbro; effetto Doppler.

Elettrostatica

- Elettrizzazione di conduttori
- Legge di Coulomb
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme, campo elettrico uniforme
- Potenziale elettrico e applicato ai conduttori
- Circuiti elettrici: Seconda legge di Ohm. Resistenze in serie e parallelo.

10.11.2. Metodi didattici utilizzati

La conduzione concreta del lavoro di classe ha avuto come obiettivo primario quello di suscitare interesse e domande rispetto alla conoscenza dei fenomeni fisici. La trattazione degli argomenti si è focalizzata, attraverso un dialogo costruttivo con gli allievi:

- nell'individuare problemi aperti (anche semplicemente dall'argomento precedentemente studiato);
- nel cercare di evidenziare i fattori in gioco in un fenomeno;
- nel vedere e tradurre matematicamente, semplici relazioni tra grandezze stabilendo analogie e differenze tra leggi diverse (es. interazione elettrica ed interazione gravitazionale);
- nel discutere ipotesi e congetture per la risoluzione di semplici problemi.

Non si è trascurato in questo percorso formativo di affrontare l'approccio storico legato all'evoluzione delle conoscenze scientifiche. Si è cercato di trattare lo studio delle teorie ricostruendo i contributi e le tappe principali.

10.11.3. Strumenti

Libro di testo:

- U. Amaldi, *Le traiettorie della Fisica.azzurro*, vol. Secondo biennio, ed. Zanichelli.
- U. Amaldi, *Le traiettorie della Fisica.azzurro*, vol. Elettromagnetismo, ed. Zanichelli.

10.11.4. Spazi e tempi del percorso formativo

Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula. Il primo periodo è stato dedicato allo studio della termodinamica e delle onde meccaniche. Da febbraio in poi si è affrontato lo studio delle caratteristiche ondulatorie della luce e dei fenomeni elettrici, per concludere con un accenno al campo magnetico e alle onde elettromagnetiche. Il laboratorio ha avuto lo scopo di fornire una maggiore comprensione degli argomenti. Si sono analizzati qualitativamente fenomeni di

interferenza e stazionarietà in corde vincolate agli estremi e per onde sonore. L'ottica ondulatoria è stata introdotta utilizzando le figure di interferenza e diffrazione prodotte dalla luce laser attraverso reticoli di diffrazione.

10.11.5. Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche hanno avuto le forme seguenti forme:

- prove scritte composte da esercizi, problemi e domande di teoria;

10.11.6. Obiettivi conseguiti

Gli alunni hanno seguito con discreto interesse i temi proposti. Hanno mostrato un impegno adeguato nel lavoro personale di ripresa ed approfondimento dei contenuti appresi. Per alcuni studenti il lavoro svolto in modo preciso e costante ha consentito di ottenere ottimi risultati rispetto al conseguimento degli obiettivi di apprendimento individuati nel programma. Il profitto è complessivamente buono.

10.12. Scienze naturali

10.12.1. Contenuti svolti

Ripasso di Genetica classica

I termini della genetica (omozigote/eterozigote, dominante/recessivo, fenotipo/genotipo, gene/allele); previsione di incroci tramite quadrati di Punnett; relazione tra il quadro delineato da Mendel e la meiosi; eredità poligenica (unica eccezione trattata rispetto al quadro di Mendel); eredità legata al cromosoma X; alberi genealogici applicati a caratteri dominanti o recessivi del cromosoma X

Struttura del DNA e meccanismo di duplicazione

Le tappe che hanno portato alla scoperta della struttura del DNA: esperimenti di Griffith, di Avery e di Hershey e Chase; scoperte di Chargaff e della Franklin; struttura molecolare del DNA scoperta da Watson e Crick; meccanismo di duplicazione del DNA; duplicazione sintetica del DNA (PCR); organizzazione del DNA procariote e di quello eucariote, sequenze ripetute e telomeri

Funzione del DNA: sintesi proteica

I tre tipi di RNA e il ruolo che svolgono nella cellula; processo di trascrizione del DNA; il codice genetico e la sua decifrazione; processo di traduzione dell'mRNA

Regolazione dell'espressione genica

regolazione genica nei procarioti (operone *lac* e operone *trp*); regolazione genica negli eucarioti: assetto della cromatina, struttura di gene e promotore, proteine di regolazione, maturazione dell'mRNA tramite splicing; regolazione traduzionale e post-traduzionale: miRNA (RNA interference) e sistema ubiquitina-proteasoma

Biotecnologie

obiettivi e definizione delle biotecnologie; enzimi di restrizione e altri strumenti molecolari di base delle biotecnologie (DNA-ligasi, plasmidi R come vettori); elettroforesi su gel; amplificazione del DNA tramite PCR; DNA-fingerprinting; metodo Sanger per il sequenziamento del DNA; sintesi di proteine utili (insulina, per esempio, o GFP) tramite trasformazione batterica; clonazione di animali; costruzione di OGM, in particolare tramite *A. tumefaciens*; CRISPR-Cas9

Evoluzione

L'opera di Darwin: cenni sulla sua epoca: il dibattito tra fissisti ed evolucionisti (Cuvier e Lamarck); influenze sul suo pensiero: teoria dell'attualismo (Lyell); studi di Malthus; selezione artificiale. La teoria dell'Evoluzione: adattamento all'ambiente e selezione naturale; i pilastri della selezione naturale: variabilità, sovrapproduzione, lotta per la sopravvivenza, successo riproduttivo differenziale; centralità della riproduzione (e ruolo del corteggiamento) nel mondo animale: concetto di gene egoista (R. Dawkins) e principio dell'handicap (A. Zahavi); prove a sostegno della teoria dell'evoluzione (fossili, anatomia comparata, biologia dello sviluppo, basate sul DNA, organi vestigiali); microevoluzione: l'esempio di *B. betularia*; oltre Darwin: concetto di exaptation (di tipo 1 e di tipo 2: <https://www.youtube.com/watch?v=bexqVnnj3WE>). *Modelli evolutivi*: anagenesi; evoluzione convergente; evoluzione divergente; cladogenesi e radiazione adattativa; teoria degli equilibri punteggiati.

10.12.2. Metodi didattici utilizzati

Attraverso lezioni frontali, presentazioni in power point, esperienze di laboratorio o analisi di articoli e ricerche sul web o su riviste scientifiche, il criterio seguito è stato quello di stimolare la curiosità degli alunni. Un apporto fondamentale è stata l'esperienza di due giorni svolta presso i laboratori dell'Opificio Golinelli, nell'ambito del programma "Scienze in Pratica". Gli alunni hanno condotto

esperimenti incentrati sulle biotecnologie. In particolare: trasformazione batterica, purificazione della GFP e DNA fingerprinting. Partire dalla curiosità che la realtà naturale suscita nel ragazzo permette di procedere nell'apprendimento del metodo scientifico, il quale vede all'origine la domanda sulla realtà circostante. La formulazione dell'ipotesi, la fase sperimentale di verifica e la formulazione dell'eventuale legge, diventano così il percorso adeguato che conduce alla risposta al quesito iniziale.

In questo ultimo anno, il percorso si è caratterizzato per un approccio più teorico rispetto agli anni passati, ma anche dall'esperienza di quegli anni trae sostegno per la trattazione dei temi proposti.

10.12.3. Strumenti

Libro di testo:

- Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, *Il nuovo invito alla Biologia.blu*, ed. Zanichelli

Il laboratorio è stato utilizzato per poche esperienze nell'ambito delle biotecnologie.

Stage di due giorni presso i laboratori dell'Opificio Golinelli, incentrati sulla pratica biotecnologica

Quasi tutte le lezioni sono state condotte attraverso presentazioni in Power Point, poi condivisi attraverso la piattaforma Classroom

Alcuni contenuti sono stati tratti dal web, come, ad esempio, spezzoni di conferenze o puntate di podcast selezionati

10.12.4. Spazi e tempi del percorso formativo

L'insegnamento delle scienze prevede nel liceo linguistico due ore settimanali per un totale di circa 66 ore annuali. Il programma, se si eccettua la prima parte dedicata ad un breve ripasso della genetica classica, risulta naturalmente diviso in tre macroargomenti: biochimica del DNA, pratica delle biotecnologie ed evoluzione. Mentre i primi due argomenti sono consequenziali e costituiscono un tutt'uno, il terzo risulta più implicitamente legato tramite i concetti di base della genetica. I primi due argomenti hanno impegnato il periodo tra l'inizio della scuola e la fine di marzo, il terzo ha interessato il tempo rimanente

10.12.5. Criteri e strumenti di valutazione

Gli indicatori scelti per la valutazione degli alunni che ha condotto al giudizio di profitto sono i seguenti:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi in relazione ai contenuti della disciplina e ai nodi interdisciplinari
- capacità espositiva e di scrittura in relazione ai contenuti

Gli indicatori suddetti coincidono con gli obiettivi delle verifiche intermedie e finali che sono stati valutati periodicamente sotto la forma di test scritti a domanda aperta in preparazione all'esame di stato e di colloqui orali.

10.12.6. Obiettivi conseguiti

La classe è composta da alunne e alunni che hanno maturato un grado di consapevolezza della disciplina adeguato alla loro età. Questo si apprezza nel rendimento che, al di là di differenze personali, è stato commisurato agli obiettivi e caratterizzato da una progressione positiva nel corso dell'anno. Persino i pochi alunni insufficienti si sono resi capaci di tale percorso. Più significativo rispetto agli anni passati è stato, pur tra le naturali differenze individuali, il livello di coinvolgimento e partecipazione alle lezioni.

Il grado di disciplina è molto buono e va rilevato il fatto che il gruppo di studenti è stato capace di creare un clima di lezione distensivo e cordiale. Il punto critico, semmai, è stato quello di dover sostenere il gruppo in alcuni frangenti per indurli ad un lavoro costante e approfondito. Sul versante dell'organizzazione hanno dovuto spendere più energie.

Gli obiettivi prefissati per il corso, come detto, sono stati raggiunti da quasi tutti gli alunni in modo almeno sufficiente e spesso con rendimento più che discreto. Si registrano, infine, pochi allievi distintisi per il conseguimento di un livello di conoscenze e competenze ottimo. Solo due alunni hanno faticato a raggiungere in modo pieno gli obiettivi proposti.

Si può dire, alla fine dell'intero percorso quinquennale, che tutti siano stati in grado di interiorizzare le basi dell'approccio scientifico ad un problema naturale e che diversi siano capaci di un apporto personale e originale agli stessi problemi.

10.13. Scienze motorie e sportive

10.13.1. Contenuti svolti

Scienze motorie e sportive ha il compito di condurre gli alunni alla conoscenza ed al rispetto delle proprie possibilità sia fisiche che psichiche in riferimento ad una consapevole necessità di svolgere permanentemente un'attività fisica che faciliti idonei stili di vita; i contenuti socializzanti insiti nella materia inoltre, tendono a stimolare negli alunni i concetti di lealtà nei confronti di sé e degli altri e del rispetto delle comuni regole di vita.

Gli studenti hanno approfondito la conoscenza dei meccanismi di contrazione muscolare e delle differenti contrazioni esistenti, già affrontati anche in Scienze negli anni precedenti. Parallelamente all'analisi dei fondamentali degli sport più celebri nella tradizione, gli alunni hanno svolto attività sportive alternative, per stimolare le capacità coordinative di equilibrio, ritmo e reazione. Per lo svolgimento del percorso, si è dapprima compiuta un'analisi della società frequentata dagli studenti, per poi individuare gli obiettivi da raggiungere alla fine del ciclo di lezioni. Tutte le attività scolastiche sono state analizzate sia da un punto di vista teorico sia, e soprattutto, da un punto di vista pratico.

Potenziamento fisiologico

Attraverso lo svolgimento dell'attività fisica si verifica un incremento delle funzioni cardiocircolatorie e respiratorie, un aumento delle capacità di espressione di forza muscolare, di flessibilità e di mobilità dell'apparato locomotore.

Pallavolo

Ripasso teorico sullo sport. Ripasso dei fondamentali tecnici e introduzione a semplici elementi tattici di gioco.

Roller

Esercizi pratici per prendere confidenza con i pattini. Fondamentali per il movimento, per la frenata, per l'equilibrio e per i salti.

Calcio

Introduzione teorica sullo sport. Analisi dei fondamentali tecnici in forma pratica: conduzione, cambi di senso e di direzione, trasmissione e ricezione, tecnica del portiere, colpo di testa.

10.13.2. Metodi didattici utilizzati

Le attività sono state proposte in modo consequenziale passando da un settore di contenuto ad un altro. La didattica è stata prevalentemente impostata sul metodo globale con interventi in forma analitica quando necessari.

10.13.3. Strumenti

La possibilità di intervento su aspetti teorici propri alla materia è stata programmata per arricchire l'attività pratica già svolta parallelamente e per introdurre un nuovo argomento, dei quali gli alunni non avevano conoscenza.

10.13.4. Spazi e tempi del percorso formativo

L'insegnamento di Scienze Motorie e Sportive prevede 1 ora di attività a settimana per un totale di circa 30 ore annue.

10.13.5. Criteri e strumenti di valutazione

Per la valutazione si è posta grande rilevanza alla partecipazione attiva ed interessata, alla collaborazione e all'impegno dimostrati, poiché le capacità motorie e le abilità tecniche individuali

risentono fortemente di aspetti non soltanto dipendenti dal singolo alunno, ma da fattori congeniti, ambientali e di salute.

10.13.6. Obiettivi conseguiti

La classe si è dimostrata attiva e partecipe in ogni circostanza, sia in attività condotte in forma individuale, sia durante esercizi fisici da svolgere in squadra. Al termine del percorso didattico, ciascuno studente dimostra una maturazione della propria personalità, valorizzata dall'acquisizione di molteplici abilità psicologiche, fisiche, cognitive e sportive, trasferibili in molteplici ambiti della vita, oltre che ad una consapevolezza dell'importanza di condurre costantemente attività fisica, per via dei numerosi benefici fisici, psicologici e sociali derivanti dal suo svolgimento. Gli alunni e le alunne hanno dimostrato di essere in grado di collaborare al meglio all'interno di gruppi, nel perseguire un obiettivo comune, durante attività sia pratiche che teoriche. Essi hanno conseguito al meglio le basi del lavoro in team e della metodologia del problem solving, attraverso numerose attività sportive fondate su questi principi. Grazie alla ricerca continua del lavoro in squadre durante lo svolgimento didattico della materia, la classe ha accresciuto notevolmente le relazioni sociali al suo interno, consolidando quelle già esistenti e creando in simultanea dinamiche completamente nuove. Alla fine del quinto anno scolastico, ciascun componente si sente totalmente coinvolto ed inserito nelle dinamiche di classe e libero di potersi esprimere liberamente senza soffrire del giudizio altrui; ogni studente perciò, è considerato importante e parte integrante del gruppo di lavoro.